

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANIELA SETTESOLDI"

"una scuola per crescere"

I.C. "D. SETTESOLDI" - VECCHIANO
Prot. 0008979 del 23/12/2022
II-1 (Uscita)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7682** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 93*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'Settesoldi' è l'unica scuola statale del Comune di Vecchiano (PI). E' costituito da sei plessi:

- scuola dell'infanzia di Avane;
- scuola dell'infanzia di Nodica;
- scuola primaria "G. Casella "di Filettole;
- scuola primaria "E. Pardi " di Migliarino Pisano;
- scuola primaria "G. Mazzini" di Vecchiano;
- scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Vecchiano.

L'Istituto comprensivo è il risultato di una politica scolastica tesa alla razionalizzazione del servizio e al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. La verticalizzazione e la sperimentazione dell'autonomia rappresentano per l'Istituto:

- la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, perché seguiti in continuità nel loro percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- l'opportunità di stabilire sistematiche ed efficaci modalità di collaborazione scuola-famiglia, perché finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;
- l'opportunità di svolgere un'azione formativa condivisa con l'ente locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate.

Nel Comune di Vecchiano sono presenti anche altre scuole paritarie: l'Istituto "Duchi Salviati" di Migliarino, che comprende un asilo Nido, una scuola dell'Infanzia e una scuola Primaria, e la scuola dell'Infanzia paritaria "Cottolengo" nel capoluogo del Comune. Vecchiano è Comune poco popoloso ma ha un territorio molto vasto e variegato: la zona costiera, che fa parte del Parco Naturale Massaciuccoli-Migliarino-San Rossore, la zona collinare e la parte terminale della valle del Serchio. L'economia della zona, oltre alle tradizionali attività agricole e commerciali, è legata all'insediamento di numerose attività artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni. I rapporti dell'Istituto "Settesoldi" con il Comune di



Vecchiano, proprietario degli edifici, e con le altre istituzioni, gli enti e le associazioni presenti sul territorio sono molto stretti. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e dei servizi mensa, trasporto, accoglienza, oltre ad un finanziamento annuale da parte dell'Assessorato all'Istruzione, per progetti che vanno ad ampliare e potenziare l'Offerta Formativa di tutti i plessi. I principali partner della scuola sono: la ASL 5 e la Società della Salute di Pisa, la Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED), la Consulta del Volontariato, che comprende le associazioni di carattere culturale, sociale, sportivo presenti sul territorio comunale, la Biblioteca Comunale, il Teatro Olimpia di Vecchiano, le associazioni teatrali e sportive, i circoli ricreativi, il circolo fotografico, le associazioni di pubblica assistenza del territorio.

Vincoli

L'Istituto è principalmente l'unico punto di riferimento formativo ed educativo di una zona abbastanza ampia; la dislocazione dei plessi è dispersiva e ciò crea difficoltà nella comunicazione e nella condivisione delle esperienze educative. Pur essendo vicino alla città, il territorio vecchianese si trova in posizione marginale rispetto alla provincia di Pisa e al confine con la provincia di Lucca. I collegamenti con i mezzi pubblici sono sporadici, il che rende difficoltosi gli spostamenti degli alunni e del personale. Le frazioni che fanno parte del territorio comunale si stanno progressivamente trasformando in quartieri periferici di Pisa, abitati da famiglie che gravitano per motivi di lavoro verso la città. Ciò spiega perché un notevole numero di alunni residenti a Vecchiano preferisca iscriversi a scuole di Pisa o del comune limitrofo, San Giuliano Terme, a fronte di pochi alunni iscritti alla nostra scuola provenienti da altri Comuni. Inoltre il servizio scuolabus del Comune di Vecchiano è chiaramente limitato al territorio comunale e ciò limita l'eventuale frequenza nelle nostre scuole di alunni del Comune limitrofo che potenzialmente potrebbero essere interessati alla nostra offerta formativa. Il territorio del Comune di Vecchiano è in gran parte sottoposto a vincoli urbanistici e non sono previsti nuovi insediamenti abitativi; presumibilmente perciò la popolazione scolastica non aumenterà, almeno nel breve periodo. Se a ciò si aggiunge un calo demografico generalmente diffuso, si può prevedere una diminuzione nelle iscrizioni assolutamente non imputabile ai servizi che la scuola offre.

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dalle frazioni del Comune di Vecchiano e dai comuni limitrofi. Negli ultimi anni è andata aumentando la presenza di ragazzi provenienti da paesi stranieri,



anche se il numero risulta molto contenuto rispetto alla totalità degli alunni. Sono presenti alunni con disabilità, anche grave, e con bisogni educativi speciali, nonché un numero limitato di casi di deprivazione socio-culturale. Buona parte dei ragazzi coltiva interessi extrascolastici (sport, musica, ecc.) aderendo alle proposte dalle associazioni presenti sul territorio e della scuola stessa.

Le famiglie degli alunni appartengono in maggioranza al ceto sociale medio e spesso entrambi i genitori svolgono una attività lavorativa, come risulta dai dati raccolti attraverso le domande di iscrizione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana supera il 10% ma la maggior parte di essi è nata in Italia o ha iniziato il percorso scolastico in scuole italiane.

I genitori generalmente collaborano con gli insegnanti e partecipano attivamente al processo formativo; tuttavia alcune famiglie non sempre sono consapevoli del ruolo che la scuola esercita, fin dalla prima infanzia, nel processo di crescita dei figli e non sempre rispondono in modo significativo a iniziative proposte ed attuate dall'Istituto.

Vincoli

Riguardo alla presenza di alunni stranieri ultimamente assistiamo ad un incremento di alunni che stanno arrivando da paesi extraeuropei o dai paesi dell'Est Europa anche per effetto della Guerra in Ucraina. Questi ultimi spesso non conoscono la lingua e si trovano in seria difficoltà perché vengono inseriti in classi dove i docenti non possono seguirli come sarebbe necessario e la presenza di un mediatore linguistico è di poca efficacia perché le ore a disposizione sono irrisorie. In genere molti studenti provenienti da paesi non comunitari presentano svantaggi non solo a livello linguistico ma anche socio culturale. Il persistere della crisi economica ha determinato situazioni di svantaggio lavorativo storicamente non presenti in questo territorio. A questo si è aggiunta la crisi dovuta al Coronavirus e, in ultimo, lo scoppio della guerra in Ucraina. La pandemia ha acuito, negli alunni già fragili negli apprendimenti, un rischio di dispersione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza e sono dotati di attrezzature per la prevenzione degli incendi, porte di acciaio antipánico, scale antincendio, rampe per il superamento delle barriere architettoniche, defibrillatori automatici. Tutti gli edifici sono dotati di mensa, le scuole sono dotate di PC, di LIM e di Digital Boards.

Nell'edificio della secondaria sono presenti 1 biblioteca, 1 palestra, 5 laboratori, 1 auditorium, 1 sala



musica e 1 aula video. In particolare è stato rinnovato il laboratorio di informatica. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, con il servizio di scuolabus e con i pullman di città.

Nelle scuole di Migliarino e Vecchiano sono iniziati i lavori di cablaggio per il miglioramento della connessione.

Riguardo al trasporto scolastico, le scuole sono tutte facilmente raggiungibili con mezzi propri e con il servizio di scuolabus organizzato dall'Amministrazione Comunale. Per la realizzazione del proprio Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza:

□ fondi assegnati annualmente dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto, alla rilevanza dell'utenza e dell'organico;

□ finanziamenti che, a seguito di specifici progetti elaborati dall'Istituto ed approvati dagli enti erogatori, vengono accordati all'Istituto da enti pubblici (Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale), o dall'Unione Europea;

□ contributi volontari delle famiglie degli alunni;

□ donazioni provenienti da enti e associazioni del territorio o da soggetti privati. L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti, alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Piano Educativo Zonale, cofinanziato da Regione Toscana e Comune di Vecchiano. Dal 2016 sono attivi progetti finanziati dai fondi europeo PON. Nel luglio 2022 la scuola è risultata destinataria dei fondi PNRR per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali.

Vincoli

Per ciò che riguarda le attività aggiuntive e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, oltre ai fondi di provenienza comunale e regionale e il contributo volontario dei genitori o di altri soggetti privati, questo istituto comprensivo ha iniziato a beneficiare dei fondi europei sia per il miglioramento delle infrastrutture di rete e le dotazioni tecnologiche nelle scuole, sia per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La difficoltà della gestione di tali finanziamenti risiede nella carenza della dotazione organica del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici per l'apertura e la pulizia degli ambienti.

Le scuole, e in generale tutto il territorio del Comune di Vecchiano, non sono facilmente raggiungibili con i mezzi del trasporto pubblico locale.



Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente e ATA del nostro Istituto Comprensivo è per la maggior parte personale stabile di ruolo; anche la componente stabile dell'organico di sostegno nell'ultimo anno è aumentata considerevolmente. I docenti di ruolo a Vecchiano tendono a non chiedere trasferimento di sede se non per importanti esigenze personali. Il personale docente ha un'età anagrafica in media superiore ai 40 anni; ciò determina sia la stabilità e di conseguenza la continuità legata anche al contesto. I titoli di studio posseduti risultano in linea con quelli richiesti al momento dell'accesso alla professione. Si segnala oltre il 50% di laureati tra il personale della scuola primaria, percentuale che va aumentando ogni anno. Nel settembre 2021, è arrivato il nuovo Dirigente Scolastico, Prof.re Paolo Gori, su trasferimento dall'istituto-CPIA 2 AL - Novi Ligure. Il DS ha mantenuto l'assetto organizzativo già in essere, ha mostrato continuità con il lavoro intrapreso dalla Dirigente uscente, visto il periodo di pandemia. Nel frattempo la DSGA ha superato il concorso ed è rimasta alla guida della segreteria mantenendo la continuità e la stabilità nella gestione amministrativa e del personale ATA.

Vincoli

Il personale ATA assegnato al nostro istituto comprensivo è progressivamente diminuito nel corso degli ultimi anni (ad eccezione del periodo Covid). Inoltre nell'a.s. 2020/2021 non è stato assegnato l'organico che permetteva di avere il tempo prolungato alla scuola secondaria con un'ampia offerta formativa; ciò ha comportato la riduzione dell'offerta formativa adattandola al tempo ordinario. Dal 2016 l'istituto partecipa ai finanziamenti PON e questo comporta un notevole impegno per il personale di segreteria, vista la carenza di organico. Da luglio 2022 sono stati destinati all'istituto i fondi PNRR; la gestione dei fondi diventa complicata per carenza di dettagliate informazioni sull'impiego di risorse e di personale addetto all'ampliamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC811002
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE N. 19 VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Telefono	050868444
Email	PIIC811002@istruzione.it
Pec	piic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvecchiano.edu.it/

Plessi

FRAZ. AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81101V
Indirizzo	VIA DI FALCATA FRAZ. AVANE 56010 VECCHIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Di Falcata 12 - 56010 VECCHIANO PI

FRAZ NODICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA811031



Indirizzo VIA DELLE SERRE FRAZ NODICA 56010 VECCHIANO

Edifici • Via Delle Serre 21 - 56010 VECCHIANO PI

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE811014

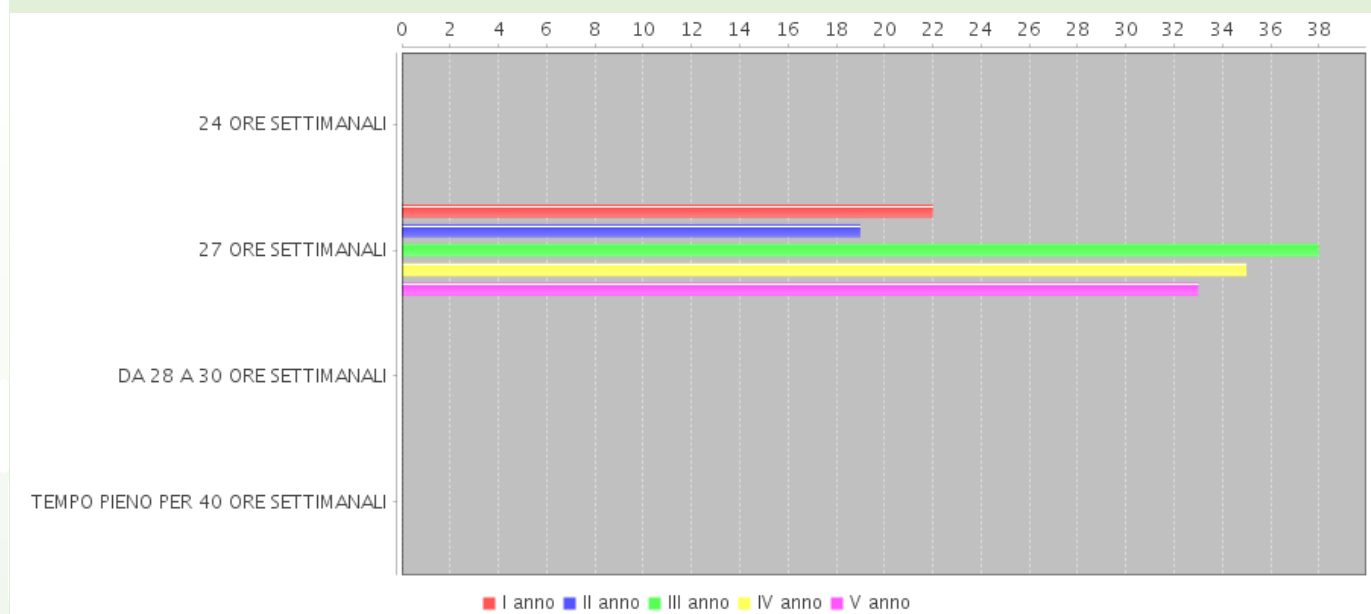
Indirizzo VIA DEL GIARDINO VECCHIANO 56019 VECCHIANO

Edifici • Via Del Giardino 12 - 56019 VECCHIANO PI

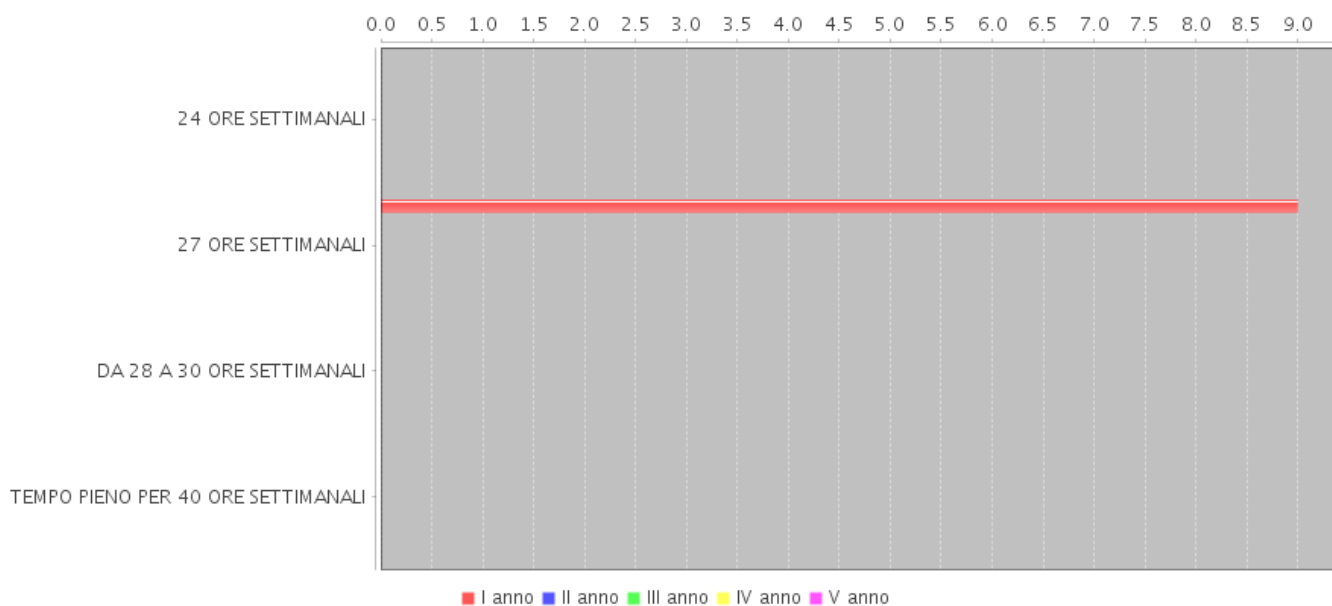
Numero Classi 9

Totale Alunni 147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

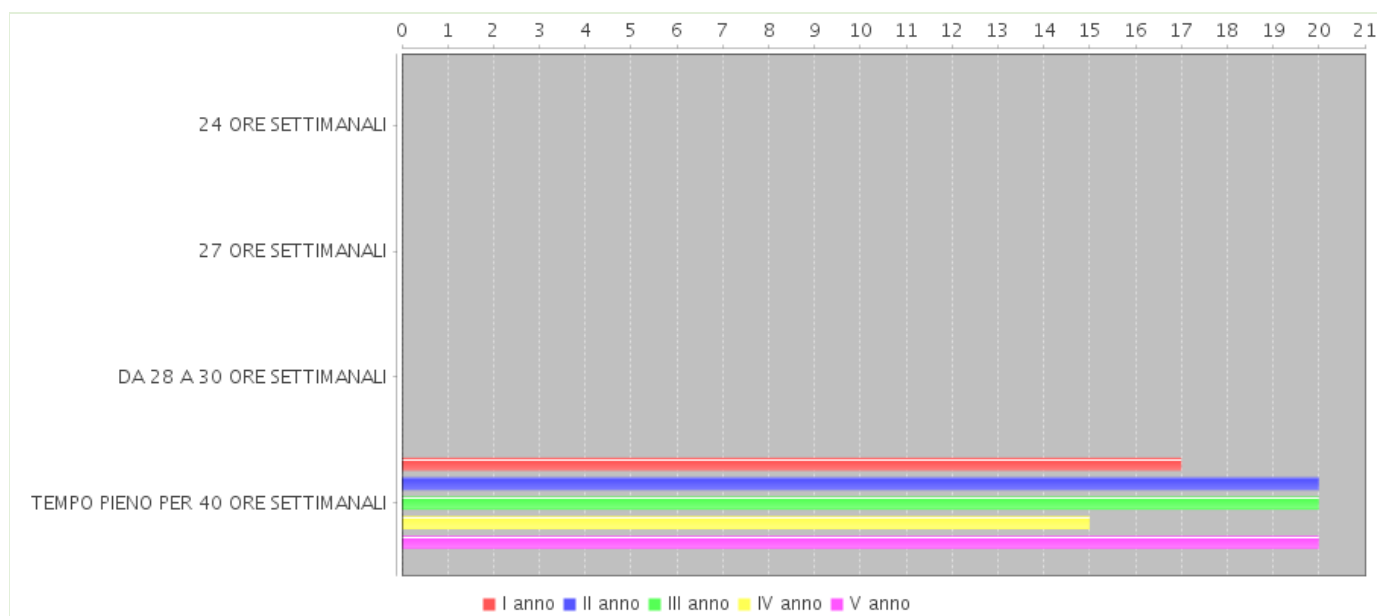


Numero classi per tempo scuola

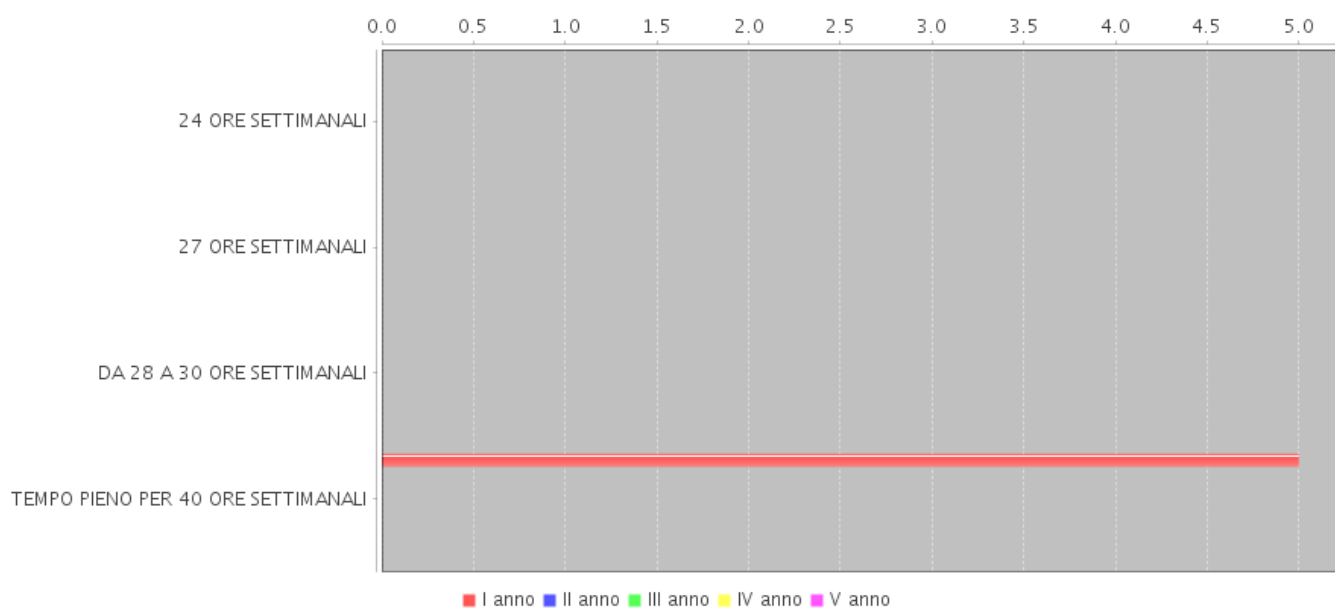


FRAZ. FILETTOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811025
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE FRAZ. FILETTOLE 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Della Pieve 121 - 56010 VECCHIANO PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	92
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FRAZ. MIGLIARINO (PLESSO)

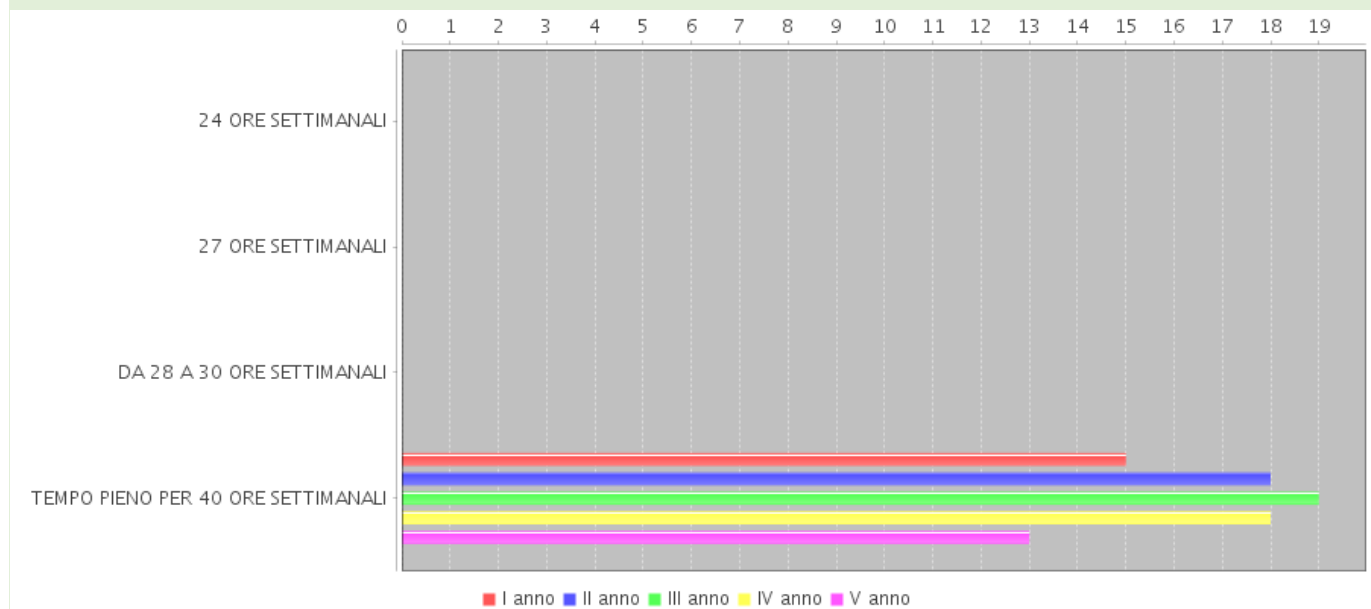
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811036
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ. MIGLIARINO 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Mazzini 34 - 56010 VECCHIANO PI



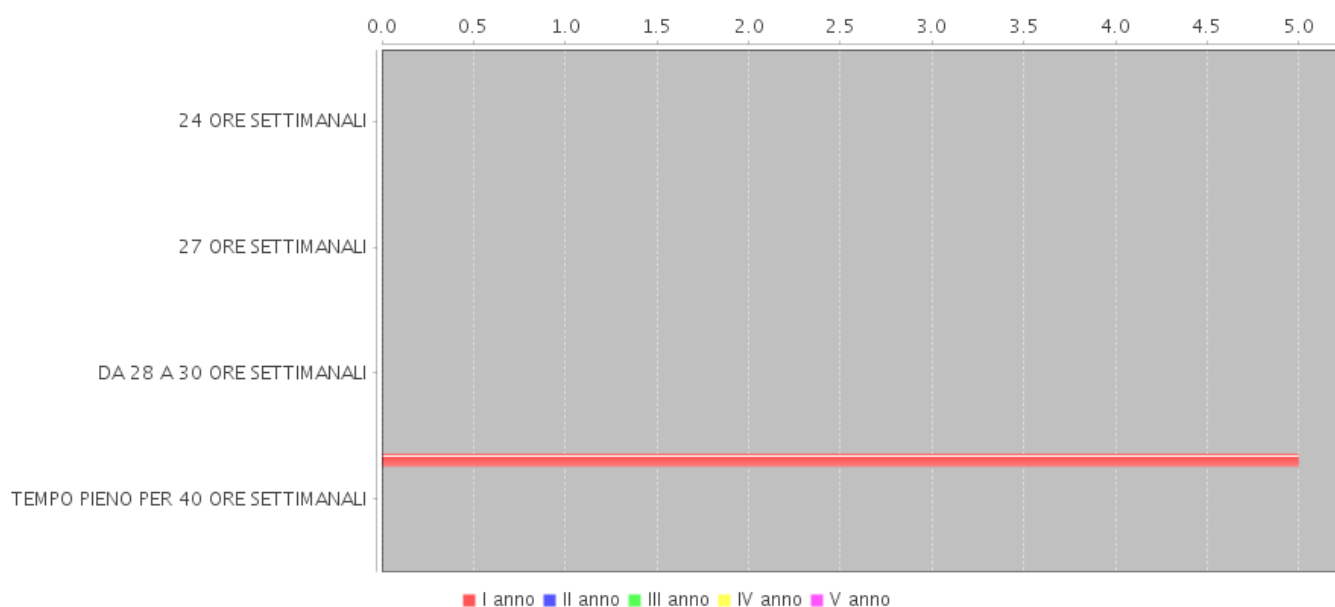
Numero Classi 5

Totale Alunni 83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PIMM811013



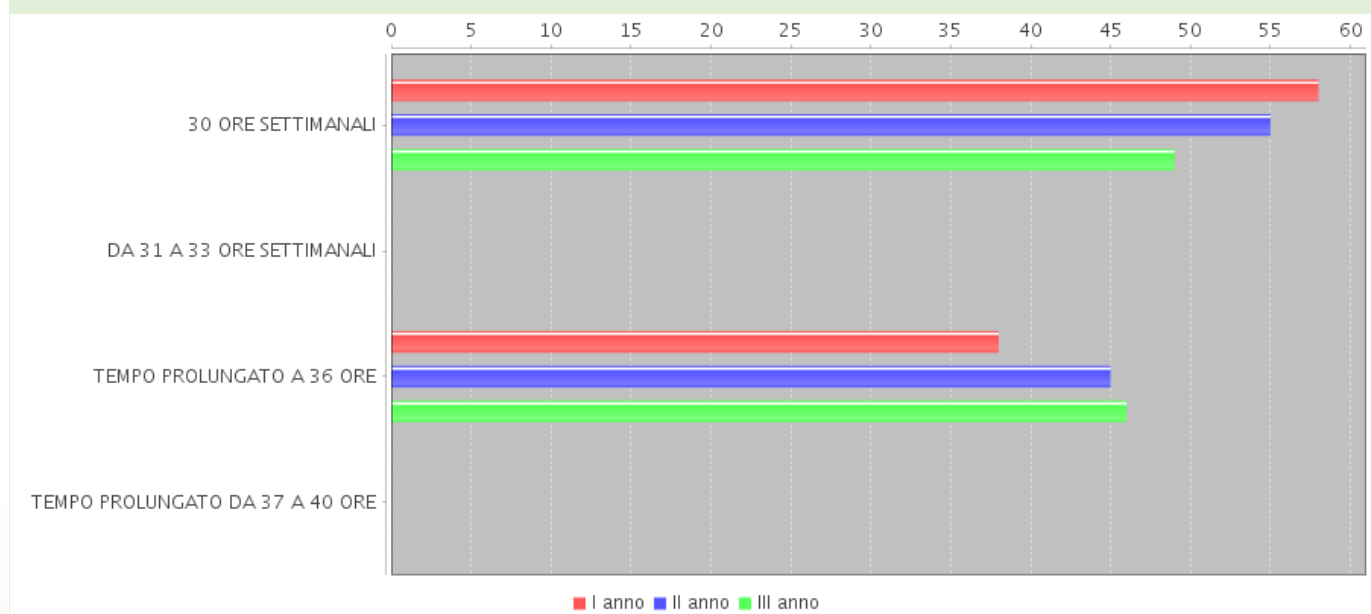
Indirizzo VIA DEL CAPANNONE 19 56019 - VECCHIANO 56019
VECCHIANO

Edifici • Via Del Capannone 19 - 56010 VECCHIANO PI

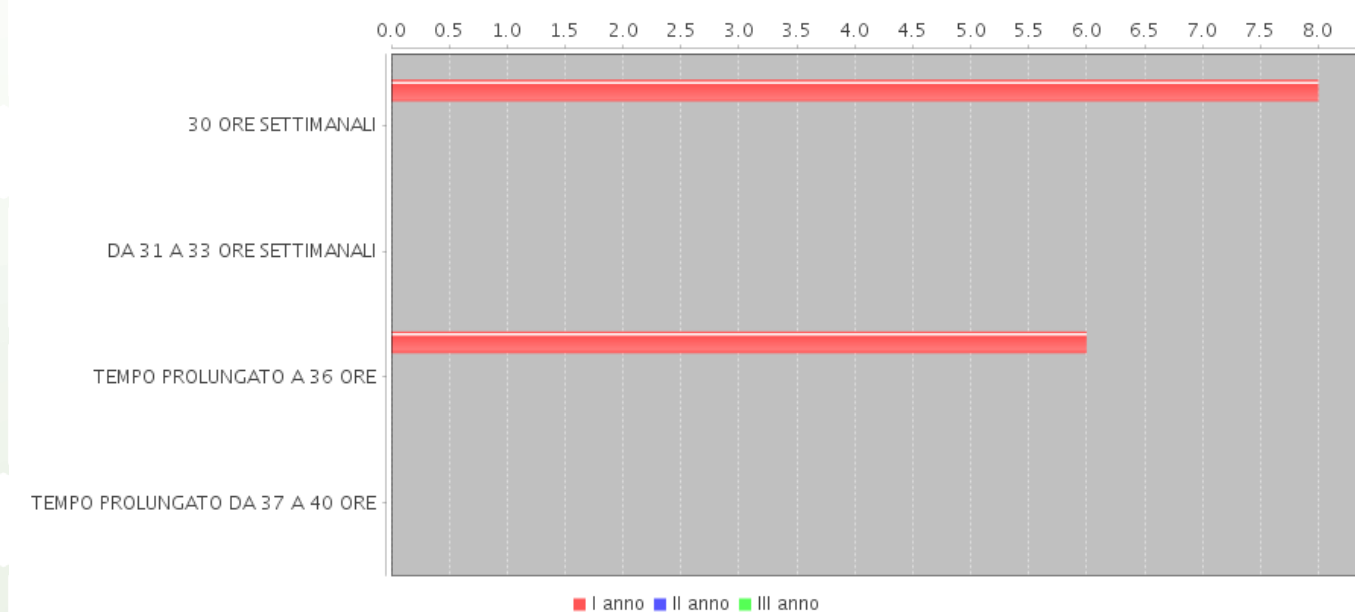
Numero Classi 14

Totale Alunni 291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto botanico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto urbano- extraurbano	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

E' stato assegnato un **assistente tecnico** che assume responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio o reparto di lavorazione cui è addetto.

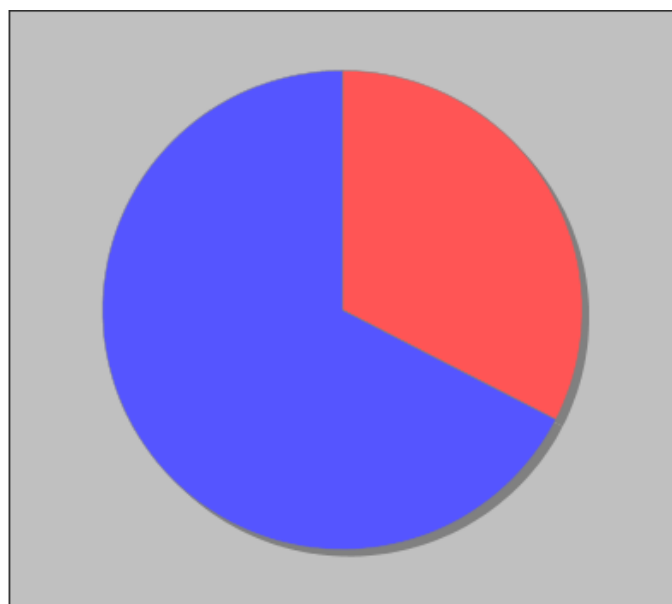


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	21

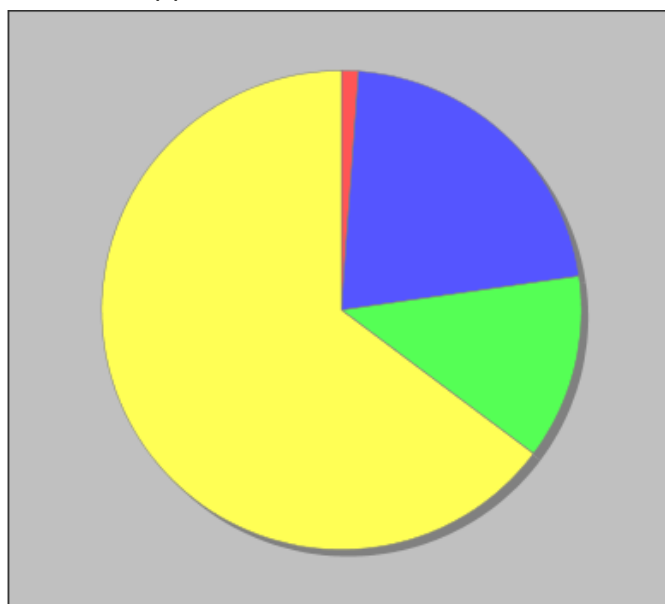
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Nel settembre 2021, è arrivato il nuovo Dirigente Scolastico, Prof.re Paolo Gori, su trasferimento dall'istituto- CPIA 2 AL - Novi Ligure. Il DS visto il difficile periodo di pandemia ha mantenuto l'assetto organizzativo già in essere, ha mostrato continuità con il lavoro intrapreso dalla Dirigente uscente, apportando delle modifiche progressive.



Nel frattempo la DSGA ha superato il concorso ed è rimasta alla guida della segreteria mantenendo la continuità e la stabilità nella gestione amministrativa e del personale ATA.

Dall'anno scolastico 22-23 l'organico aggiuntivo Ata e docenti di cui hanno usufruito le scuole nelle fasi dell'emergenza sanitaria Covid 19 non è stato assegnato e ciò ha messo a rischio il corretto **svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e sportive, senza dimenticare la sicurezza degli studenti e delle studentesse.**



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche la scuola, come qualsiasi altra organizzazione pubblica, nell'esercizio della propria funzione, ha necessità di misurare secondo criteri di attendibilità e oggettività, la propria produttività, i risultati ottenuti e la qualità delle sue prestazioni in rapporto ai bisogni/aspettative degli utenti e del territorio.

L'esigenza della valutazione dei servizi erogati diventa più pressante nel momento in cui il sistema si organizza in forma decentrata e autonoma.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche si fonda sulla libertà nell'ambito delle competenze disciplinari, didattiche, educative ed organizzative.

Le stesse disposizioni sull'autonomia (DPR 275/99) che sanciscono l'autonomia organizzativa e didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, rendono necessario l'adozione di un servizio nazionale di valutazione.

Con il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 nasce il Sistema Nazionale di Valutazione. Successivamente con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è iniziata la progressiva introduzione del procedimento di autovalutazione.

Contestualmente l'Istituto ha costituito il Nucleo Interno di Autovalutazione formato dal Dirigente Scolastico, da insegnanti dei tre ordini di scuola e dalla DSGA. Ad aprile 2015 si è avviato il processo con l'apertura di una piattaforma operativa articolata in tre dimensioni: Contesti, Esiti e Processi; attraverso gli indicatori e i dati, restituiti dalla piattaforma stessa o forniti dalla scuola, si sviluppa il processo di autovalutazione che deve mettere in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesto socio-culturale, arrivando ad individuare i punti di forza e di debolezza e di conseguenza le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento. L'autovalutazione è, infatti, un processo continuo, quindi il piano è da interpretare come un momento di riflessione in cui, oltre a far tesoro di esperienze pregresse, si analizzano i dati presenti hic et nunc e si gettano le basi per un percorso collettivo di miglioramento.

Il NIV esamina ogni area orientando la propria riflessione con le domande guida fornite dalla piattaforma stessa in modo da giungere ad esprimere una valutazione articolata in "Opportunità e Vincoli" per le aree della sezione Contesto e Risorse, e in "Punti di forza e



Punti di debolezza” per le aree delle sezioni Esiti e Processi. Inoltre per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola è chiamata a esprimere un giudizio complessivo, utilizzando una rubrica di valutazione articolata in sette livelli che vanno dalla situazione molto critica (livello 1) situazione eccellente (livello 7), giudizio motivato da completezza nell'utilizzo dei dati, accuratezza nella loro lettura e qualità dell'analisi.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). E' parte integrante del PTOF.

Con la Rendicontazione sociale si ha la fase conclusiva del ciclo dell'autovalutazione. Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

Da quest'anno l'istituto è anche beneficiario delle risorse per le azioni di contrasto e prevenzione alla dispersione scolastica.

Pertanto la progettazione degli interventi da parte della scuola deve avvenire attraverso l'analisi del contesto e del RAV con obiettivi specifici e mirati per la riduzione della dispersione e il potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ridurre la variabilità dei risultati degli alunni e delle alunne nell'Istituto.**

Dall'analisi degli esiti del RAV si evince la priorità di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne che presentano fragilità negli apprendimenti sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria.

Le difficoltà maggiori si riscontrano nelle prove di matematica e ciò comporta anche una variabilità tra le classi e dentro le classi e in uscita nelle classi quinte.

I non ammessi all'esame di stato sono di numero maggiore rispetto alla media di riferimento. I risultati dell'esame di stato evidenziano una valutazione di fascia intermedia.

Alcune famiglie si trasferiscono per esigenze personali e questo comporta un abbandono delle scuole.

E' importante recuperare le competenze di base dei più fragili senza dimenticare di valorizzare le eccellenze con attività e progetti nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze



Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione di itinerari comuni soprattutto nell'ambito scientifico in continuità nei vari ordini di scuole.

Incrementare, durante gli incontri collegiali, l'elaborazione di attività mirate a consolidare le competenze di base con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e la partecipazione a progetti esterni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative e potenziare l'uso di strumenti tecnologici per la didattica.

Utilizzare strumenti di flessibilità (gruppo classe-classi aperte)



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi anche attraverso attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e l'inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di prove comuni periodiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di iniziative comuni e analisi degli esiti scolastici nel passaggio da un ordine all'altro.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di azioni per specifici gruppi di studenti (recupero e potenziamento) e uso delle tecnologie

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Migliorare le competenze. Colmare le differenze degli esiti di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e recupero competenze di base.

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Migliorare l'offerta formativa a sostegno di buone pratiche d'inclusione e personalizzazione.

● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.**



L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità, la capacità di agire e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare percorsi multidisciplinari e condivisi di educazione alla cittadinanza, in grado di valorizzare le eccellenze

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare il numero di studenti che segua il consiglio orientativo del cdc attraverso la progettazione di percorsi che potenzino un precoce processo di autovalutazione e la capacità di operare scelte più consapevoli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere i materiali prodotti durante le riunioni dei dipartimenti e relativa pubblicazione nella sezione del sito.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti in merito all'ambito dei Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi mirati e la condivisione di buone pratiche educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

Attività prevista nel percorso: Incontri periodici di



aggiornamento del curriculum di cittadinanza attiva

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Predisporre attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di Educazione alla cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Migliorare il comportamento degli alunni. Maggiore disponibilità di collaborazione e aiuto reciproco.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di strumenti, materiali ed esperienze dei singoli docenti

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Acquisizione del confronto tra docenti come metodologia di lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni in corso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni sono definiti in modo chiaro.

La continuità è garantita da un Curriculum d'Istituto condiviso e costantemente aggiornato. Gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro, sia per la programmazione didattica collegiale per discipline e per classi parallele, sia per la programmazione didattica individuale. Anche la programmazione didattica personalizzata è regolarmente riferita al curriculum d'Istituto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono individuate dal Collegio dei docenti in accordo con il curriculum e raggruppate in macro-aree che caratterizzano la missione formativa dell'Istituto.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.

Tutti gli aspetti del curriculum d'istituto vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline; Laboratori attivati con risorse interne, finanziati dal comune e dalle famiglie e progetti pon garantiscono l'ampliamento e le pari opportunità formative.

L'orientamento formativo e informativo viene effettuato sia attraverso attività trasversali sia grazie ad un progetto ad hoc a partire dalla seconda media.

La scuola porta avanti un processo comune di autoriflessione basato sulla somministrazione di prove comuni preparate dagli insegnanti.

Le relazioni tra studenti e insegnanti nella scuola sono generalmente improntate al rispetto reciproco. Quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto.

La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza iniziale del gruppo classe ed attiva uno



sportello d'ascolto con personale specializzato per facilitare le relazioni scolastiche e prevenire situazioni di disagio.

Le attività di inclusione coinvolgono in modo efficace diversi soggetti: la scuola ha previsto due funzioni strumentali, una per inclusione di alunni stranieri, DSA e BES e una per la disabilità; per ottenere una maggiore partecipazione e condivisione è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione che collabora con le altre istituzioni del territorio.

Per organizzare nel miglior modo possibile i propri interventi educativi, la scuola ha formalizzato il Piano per l'inclusione, aggiornato annualmente. Il regolamento, il patto di corresponsabilità e i criteri per la valutazione del comportamento sono stati aggiornati e definiti sulla base di: indicatori nazionali delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22/08/07), raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18 dicembre 2006); statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria DPR 249/98.

L'istituto ha presentato anche le candidature per i PON:

-FESR REACT EU-Monitor interattivi

-FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

-PON FDR POC- Socialità, apprendimenti e accoglienza

Progetto: Laboratori pomeridiani a.s. 2022/23

Alla scoperta del latino

Potenziamo le competenze digitali

Attività di formazione contro il cyberbullismo

La vita come rappresentazione di noi stessi

L'orto botanico

-PON FDR POC-Scuola Estate 2022

Sport estivo insieme



Creatività e fantasia

Il rispetto di noi stessi inizia dal rispetto dell'ambiente che ci circonda

Canto estivo all'aperto



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, beneficiario di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli del Piano Scuola 4.0, si pone come finalità generale quella di contrastare la dispersione scolastica, sia esplicita che implicita.

Secondo quanto espresso nella Missione 4, Istruzione e Ricerca del PNRR, in particolare nelle indicazioni dell'investimento 1.4 che mira a ridurre il divario territoriale in ogni suo aspetto, l'Istituto si pone come obiettivo quello di:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola secondaria di primo grado, senza trascurare la scuola primaria
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo rafforzando le inclinazioni di ciascuno
- promuovere l'inclusione sociale e la socializzazione degli alunni più fragili e delle loro famiglie
- favorire il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, delle amministrazioni locali e delle risorse del territorio.

A tal proposito l'Istituto promuove:

- percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado in modo da contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione implicita
- percorsi di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), interventi specifici per alunni più fragili quali DSA e BES, strategie di contrasto alla povertà educativa, mediazione linguistica e culturale per alunni stranieri
- percorsi di accompagnamento e sostegno alle famiglie maggiormente a rischio di disagio di varia natura e loro coinvolgimento attivo nelle dinamiche scolastiche e



sociali

- percorsi laboratoriali extracurricolari afferenti a discipline trasversali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa (es. Laboratori di scrittura creativa, teatro, ceramica, gruppi sportivo, videogiornale, laboratorio dei Mestieri, di cucina, STEM, giochi matematici, gruppi di studio...). Una voce particolare viene dedicata alla Musica come strumento di aggregazione e di sensibilizzazione al rispetto delle regole e dell'altro.

Tali azioni extracurricolari garantiscono maggiormente una relazione peer to peer, particolarmente efficace in questa fascia di età.

Inoltre l'apertura delle attività pomeridiane agli alunni delle ultime classi della scuola Primaria garantisce, non solo un intervento precoce in caso di povertà educativa o di rischio di dispersione scolastica ma anche una sorta di orientamento interno e di continuità.

Un altro asse di intervento previsto grazie ai fondi PNRR è quello dedicato all'ampliamento dell'orario di apertura della Scuola dell'Infanzia che consente attività pratiche e sportive per tutti gli alunni più piccoli dell'istituto.

Ancora la scuola si propone di offrire momenti di scolarizzazione anche nel periodo di vacanza scolastica, in particolare durante la lunga pausa estiva. Ciò concorre al coinvolgimento degli alunni più bisognosi soprattutto nel periodo di maggior abbandono da parte della collettività educante. **(Vedi Allegato)**

Per quanto concerne, invece il **Piano Scuola 4.0** destinato agli interventi di migioria degli spazi scolastici, l'Istituto mira a rinnovare i luoghi polifunzionali o le aule dedicate di tutti i plessi (biblioteca, i laboratori specifici, spazi per i docenti...) nell'ottica di una nuova didattica maggiormente rivolta all'innovazione dei processi di apprendimento delle nuove generazioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA 4.0 PLESSI AULE - RICHIESTE A.S. 2022-2023

PLESSO	SECONDARIA	PRIMARIA VECCHIANO	PRIMARIA FILETTOLE	PRIMARIA MIGLIARINO	INFANZIA NODICA	INFANZIA AVANE
	Biblioteca scolastica innovativa	Aula di matematica e scienze	Pannelli da esterno per murale	Riqualificazione dell'area antistante la scuola per la realizzazione di un orto didattico e di un'area per attività didattiche specifiche	Aula ricreativa	Aula
	Sala insegnanti	Aula di inglese	Struttura esterna per aula polifunzionale	completamento del murales preesistente	Aula di Motoria	
	Laboratorio di Lingue	Biblioteca		allestimento di nuova biblioteca nell'ex aula di pittura		
	Laboratorio di Scienze					
	Aula di Informatica					
	Aula di					



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	Musica					
	Atrio					
	Murale scivolo					
	Murale esterno					
	Aula all'aperto					

Allegati:

Laboratori PNRR.pdf



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità.

Nell'intento di realizzare tale visione, l'Istituto favorisce l'acquisizione, il consolidamento, il potenziamento di competenze culturali disciplinari e di competenze sociali trasversali attraverso criteri metodologici condivisi ed un dialogo costruttivo e costante con l'ambiente e la comunità circostanti "per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, (...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge n. 107/2015, art.1 c.1).

L'Istituto si pone inoltre nell'ottica di contrastare il bullismo, la xenofobia, la discriminazione e qualunque atteggiamento di sopraffazione della persona, di educare alla diversità e di valorizzare le differenze individuali come apporto fondamentale alla collettività.

L'autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (DPR n. 275/1999, **Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche**, art.1 c.2).

La scuola dell'autonomia è la scuola del progetto. La progettazione è pertanto l'azione previsionale del sistema organizzativo scolastico correlato alla costruzione di processi educativi,



conoscenze, capacità e competenze, mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate. La professionalità docente si apre ad una nuova dimensione più alta e matura di fare scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. AVANE	PIAA81101V
FRAZ NODICA	PIAA811031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	PIEE811014
FRAZ. FILETTOLE	PIEE811025
FRAZ. MIGLIARINO	PIEE811036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.LEOPARDI	PIMM811013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. AVANE PIAA81101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ NODICA PIAA811031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI PIEE811014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. FILETTOLE P1EE811025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MIGLIARINO P1EE811036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.LEOPARDI P1MM811013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per le scuole primarie e secondaria per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.



Allegati:

timbro_Piano Educazione Civica 2022-25 (1).pdf

Approfondimento

1. Criteri di Formazione delle nuove Classi Prime

https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Criteri_Formazione_Classi_Prime_-aggiornato.pdf

2. PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

E' stato elaborato un protocollo di accoglienza da attivare per l'inserimento di alunni stranieri attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- L'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia
- Lo sviluppo linguistico in italiano come L 2
- La valorizzazione della dimensione interculturale

https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-2022-23.pdf

3.DISTRIBUZIONE ORE PER MATERIA SCUOLA PRIMARIA

MODELLO A 27 ORE SETTIMANALI

MODELLO A 40 ORE SETTIMANALI MENSA COMPRESA

vedi allegato



Allegati:

timbro_SCUOLA-PRIMARIA-DISTRIBUZIONE-ORE-PER-MATERIA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In seguito alla costituzione dell'Istituto comprensivo, per effetto del dimensionamento delle scuole sul territorio, gli insegnanti nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola ha avviato un processo di confronto e integrazione per mettere a frutto le esperienze pregresse e valorizzare gli elementi comuni. La scuola infatti ha elaborato un proprio curricolo verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti disciplinari comuni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Viene rimandata alla programmazione collegiale di inizio anno la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno di corso. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

<https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/curricolo-verticale-di-istituto/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. AVANE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA CON VALUTAZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. FILETTOLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. MIGLIARINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: G.LEOPARDI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Legalità

La priorità dell'Istituto è quella di educare al rispetto nelle sue diverse inclinazioni comprendendo la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione così come previsto dalle Linee Guida Nazionali (art.1 comma 16 L.107/2015). L'azione educativa della scuola si impegna altresì a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e scardinare altri fattori di discriminazione legati alla disabilità, l'etnia di appartenenza, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale. Tali argomenti saranno sviluppati da tutti gli ordini di scuole ciascuno al livello più adatto ai propri alunni. Attraverso gli strumenti digitali che l'Istituto metterà loro a disposizione si ricorderanno problematiche legate al mondo contemporaneo o alla storia. L'anno scolastico si concluderà con la giornata della legalità in ricordo delle vittime della mafia (23 maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire esperienze condivise e costruire una cultura scolastica positiva che permetta una maggiore inclusione sociale, una riduzione del fenomeno del bullismo e di ogni forma di discriminazione e illegalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Continuità Educativa

Il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria è un momento molto delicato per ogni bambino e far parte di un Istituto Comprensivo è per loro un'opportunità di continuità formativa e inserimento in un ambiente già familiare. È proprio per questo che L'Istituto mira a costruire un ponte di esperienze condivise e continuità formativa per accompagnare gli alunni in questa evoluzione scolastica ricca di emozioni. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Il Progetto continuità dell'a. s. 2022-23 prevede percorsi da svolgere negli anni ponte per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Programma inoltre attività didattiche e momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo. Prevede inoltre "azioni positive" che garantiscono il raccordo all'interno del percorso scolastico, utilizzando strategie che si pongano in sintonia con le modalità che il bambino/ragazzo utilizza per la costruzione del suo sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici. Creare occasione d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione. Individuare modalità di accoglienza, di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo attraverso specifici progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Multisport

Il progetto per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Associazioni sportive presenti sul territorio. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

acquisizione di nuove conoscenze in ambito motorio -sportivo sia teorico che pratico ricaduta nell'ambito disciplinare ricaduta in ambito sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● DSA/BES Percorsi Didattici Individualizzati

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento o bisogni educativi speciali. Mediante l'attuazione di buone pratiche e la costruzione di un percorso formativo specifico, il progetto ha la finalità di offrire percorsi apprenditivi ad hoc, individuati attraverso l'analisi delle aree di carenza, di risorsa e potenzialità di ciascuno studente e rendere più efficace e significativa l'azione didattica, in modo da favorire il successo formativo e scolastico nel conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle prestazioni didattiche nelle discipline specifiche, affrontate durante il corso del progetto. - Acquisizione graduale di una maggiore consapevolezza metacognitiva sulle proprie prestazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centro di Ascolto

Bambini e ragazzi, nel loro cammino di crescita mostrano continuamente dubbi, incertezze, insicurezze che possono coglierli impreparati e che possono riflettersi anche su familiari ed insegnanti. Il progetto crea un servizio di supporto e consulenza psicologica rivolta agli alunni, genitori e insegnanti. Gli psicologi offriranno un diverso tipo di servizio per i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono l'aumento del benessere nella comunità scolastica, la risoluzione o riduzione di situazioni conflittuali, l'acquisizione della consapevolezza di partecipare ad un percorso finalizzato al proprio benessere, cominciando a conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **BibliotecAmica: progetto di promozione alla lettura e all'utilizzo della Biblioteca Scolastica**

Le attività del Progetto si dividono in due ambiti: il primo riguarda la gestione della biblioteca scolastica; il secondo le iniziative di promozione alla lettura. Promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei seguenti ambiti: 1. Ambito del sé: - Imparare ad imparare: acquisire un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed essere capace di ricercare nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti. - Spirito di iniziativa: agire in modo autonomo e responsabile dimostrando spirito di iniziativa, originalità e capacità di progettazione 2. Ambito della relazione con gli altri - Acquisire competenze sociali e civiche: avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e saper orientare le proprie scelte in modo consapevole. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispettare le regole condivise e collaborare attivamente con gli altri per la



costruzione del bene comune. - Competenze comunicative: ascoltare in modo attento ricavando le informazioni principali; intervenire nella conversazioni rispettando tempi e turni di parola. Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo. Scrivere testi dotati di coerenza e organicità.

3. Ambito del rapporto con la realtà: - Competenza digitale: acquisire e interpretare le informazioni sviluppando consapevolezza verso l'uso dei mezzi di comunicazione. - Consapevolezza e espressione culturale: esprimersi in modo creativo con idee, esperienze, emozioni utilizzando vari linguaggi di comunicazione. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere, riconoscere e apprezzare sé stesso e le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire il gusto della lettura e il piacere della conoscenza; - Potenziare l'acquisizione di alcune competenze di base (lettura e comprensione del testo) per il successo scolastico in tutte le discipline. - Promuovere la conoscenza delle regole di funzionamento di una biblioteca e dei servizi che offre (prestito, consultazione, lettura in sede etc..) - Promuovere l'uso della biblioteca come luogo in cui i ragazzi possono porsi in relazione tra di loro, scambiando informazioni ed esperienze. - Organizzare attività che sostengano la lettura e la scrittura e possano promuovere sensibilità culturali e sociali stimolando la curiosità per l'apprendimento (laboratori di lettura e scrittura; incontri con l'autore; partecipazione a concorsi di lettura e scrittura interni ed esterni all'Istituto) - Sostenere i progetti di continuità e accoglienza e favorire la percezione dell'unitarietà del percorso didattico tra scolarità per dell'infanzia, elementare e media.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● FIORI DI LOTO atletica per tutti-primaria e secondaria

L'attività proposta mira a promuovere l'attività ludico-motoria per gli alunni colpiti da disabilità fisica, mentale, relazionale e per i gruppi vulnerabili attraverso l'attività sportiva. La metodologia è improntata a stabilire obiettivi condivisi con il soggetto vulnerabile e/o la sua famiglia sulla base di un'analisi psico fisica funzionale e colloqui conoscitivi. L'attività favorisce il potenziamento della salute psicofisica e la prevenzione di patologie secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Preparare l'organismo ad adattamenti morfo-funzionali che lo pongano in condizioni di affrontare uno stress fisico con meno fatica e maggiore efficacia. Riuscire ad avere un'immagine del proprio corpo in modo da effettuare movimenti volontari in base a richieste esterne. Creare i presupposti motivazionali per l'avviamento a una pratica ludico-motoria volontaria. Apprendimento di un bagaglio motorio fondamentale per la vita di relazione (strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, arrampicarsi).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Zero-Sei

I centri zero sei sono una tipologia di servizio al fine di realizzare la continuità tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici. Il progetto prevede una coerenza in termini di giusta miscelazione tra abitudine e cambiamento, garanzia di familiarità e apertura all'estraneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

la capacità di scambiare informazioni tra un ordine di scuola e l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Propedeutica musicale per la scuola dell'infanzia

La propedeutica musicale è un percorso che si propone di avvicinare i bambini alla musica, attraverso l'attività ludica. Non si tratta, pertanto, di insegnare a suonare uno strumento né tantomeno a leggere la musica, quanto di un viaggio alla scoperta del linguaggio dei suoni come mezzo di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il risultato finale sarà quello di condurre i bambini a concepire l'ascolto come attività ludica, creativa e valorizzante. Essi arriveranno ad ascoltare i commenti sonori televisivi e la colonna sonora dei film con grande interesse e spirito critico ed esprimere attraverso il linguaggio musicale idee ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Inglese giocando

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia di Avane e Nodica. Si svolgerà da gennaio a maggio per un totale di 40 ore con un docente esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approccio ad una lingua nuova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ceramicando: giochi di terra

Il progetto ha una modalità di lavoro che incoraggia i bambini alla sperimentazione e alla progettualità, e li coinvolge nel pensare, realizzare e valutare attività vissute in modo condiviso e partecipativo con gli altri. Il progetto incoraggia l'apprendimento collaborativo e in tal senso molte sono le forme di collaborazione e interazione che possono essere introdotte all'interno della sezione attraverso la formazione di gruppi di lavoro che favorirà la socializzazione di tutti e in modo particolare dei bambini H e stranieri. Si rivolge alle scuole dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppare le abilità operative, di manipolazione riconoscere i materiali usati acquisire le tecniche di base conoscere le fasi di lavorazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I quattro elementi: Fuoco



Conoscenza dei quattro elementi. Questo anno scolastico l'attenzione è focalizzata sull'elemento fuoco e sulle sue caratteristiche sia positive che negative, come gestirle e come difendersi sia nell'ambiente casa sia in natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira ad incrementare l'attenzione al rispetto della natura e a sensibilizzare l'attenzione verso questo elemento onde evitare pericoli sia fuori che dentro casa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento-Consolidamento (scuole primarie)**

Il progetto Potenziamento- Consolidamento si svolgerà durante le ore di compresenza dei docenti alle scuole primarie. Tale progetto vuole stimolare gli alunni coinvolti ad una maggiore motivazione nello studio ed offrirgli l'opportunità di recuperare alcune abilità disciplinari dell'area linguistica e logico- matematica. L'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello al fine di recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni: in



italiano negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; in matematica nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete. Tali attività vengono attuate nelle scuole primarie di Filettole e Migliarino con l'ausilio della presenza di docenti di ore di contemporaneità degli insegnati curricolari (docenti di classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento -consolidamento delle abilità relative all'area linguistica e logico matematica.
Migliorare autostima operativa Prolungare i tempi di attenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola attiva Kids

Il progetto propone lo sviluppo delle capacità senso-percettive, l'acquisizione degli schemi motori di base, l'educazione delle capacità coordinative - condizionali e la conoscenza e la pratica di più discipline sportive. Per tutte le classi delle scuole primarie verranno proposte attività ludico-motorie (giochi) per lo sviluppo delle capacità senso-percettive, l'acquisizione ed il potenziamento degli schemi motori di base, l'educazione delle capacità coordinative e condizionali e, in particolare per le classi terze, quarte e quinte anche la conoscenza del maggior numero di giochi pre-sportivi e sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Cooperare nel gioco nel rispetto delle regole stabilite. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e di un corretto regime alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Trinity scuola primaria

Il progetto mira alla preparazione dell'esame Trinity first grade. A tale scopo per l'anno scolastico 2022/2023 sarà attivato un laboratorio di lingua inglese, finanziato dal Comune e della durata di N. 20 ore da effettuare in orario pomeridiano che coinvolgerà le classi quinte delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese, stimolando inoltre il raggiungimento delle certificazioni di livello superiore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Laboratorio sulla gestione delle emozioni e del conflitto

Incontro preliminare conoscitivo (con la possibilità di accorparlo al 1° incontro). Durata: c.ca 1 ora. Primo incontro: introdurre le emozioni e la loro gestione; proporre la "definizione" di emozione; presentazione dei singoli componenti della classe; rappresentazione della felicità per ciascun componente della classe; tentativo di aumentare la consapevolezza sulle proprie reazioni emotive. Durata: c.ca h 1:30. Secondo incontro: capire/sentire cosa accade al corpo di ciascuno di noi quando arriva un'emozione: giochi mirati e discussione aperta. Durata: c.ca h 1:30. Terzo incontro: riconoscere la rabbia, le situazioni che la provocano, il disagio che comporta. Concentrare l'attenzione sul fatto che la rabbia può essere gestita in vari modi oppure può "travolgere" con conseguenze negative su noi stessi e/o sugli altri. Durata: c.ca h 1:30. Destinatari sono gli alunni classe 1 scuola primaria G.Casella ,alunni classe 4 scuola primaria E. Pardi, classi 4 A/B -5 A/B Vecchiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risoluzione e riduzione di situazioni conflittuali all'interno della classe.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pillole di approfondimento

Nelle scuole primarie, le docenti approfondiscono i contenuti delle discipline con attività di rinforzo dal titolo: Giochiamo con la matematica Impariamo a fare e creare alla Lim Informatica creativa La vita di Gesù in Braille Yummy English: l'inglese mangiando Problemi al centro. Matematica senza paura. Tali attività sono relative alla lingua inglese, alla matematica, all'informatica e anche alle disabilità visive. Servono a potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e le pratiche laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare e rinforzare le abilità di base.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Orientamento Scolastico

Il progetto è mirato a sostenere gli alunni e le loro famiglie nella delicata scelta della scuola secondaria di II grado. Nella attività con esperti esterni: - Nelle seconde, i ragazzi svolgeranno attività laboratoriali con esperti finalizzati alla percezione e conoscenza delle proprie attitudini e competenze e a una migliore conoscenza di sé; - Nelle terze, verranno approfonditi gli aspetti legati alle competenze ed abilità acquisite parallelamente ad informazioni riguardo l'offerta formativa presente nel territorio; si organizzeranno, inoltre, colloqui individuali e attività atte a valutare molti aspetti legati alla scelta della scuola superiore, come: metodo di studio, tipo di apprendimento, attitudini, interessi, talenti, aspetti logistici, aspettative, ambizioni, immagine di sé e proiezione nelle aspettative degli altri. Saranno proposti anche colloqui degli esperti con genitori e, se necessario, con insegnanti. Si prevede di invitare tutti i rappresentanti delle scuole del territorio presso la sede dell'istituto Comprensivo per permettere una più agevole comunicazione e richiesta di informazioni tra utenti e scuole del comprensorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Garantire una scelta del percorso formativo più consapevole ed informata atta a limitare forme di abbandono scolastico. Agevolare un atteggiamento più sereno di genitori ed alunni nella scelta della scuola superiore.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Non riesco a farne a meno (progetto per la prevenzione alle dipendenze)

La ricerca scientifica nell'ambito dell'uso/abuso di sostanze indica l'adolescenza e la pre-adolescenza (il periodo quindi che va degli 11 ai 23 anni circa) come i momenti più a rischio per l'avvio di un comportamento tossico maniaco. Durante gli incontri con le classi saranno affrontate tematiche importanti e al tempo stesso delicate (dipendenza da uso e abuso di sostanze, dipendenza da gioco, dipendenza affettiva) che spesso si presentano in una delicatissima fase di crescita, l'adolescenza, dove spesso il giovane è alla ricerca di uno spazio di fuga, di apparente libertà e anche di controllo/discontrollo. La modalità degli incontri sarà suddivisa tra la presentazione di materiale specifico ed illustrativo sull'argomento e interazione diretta con gli alunni finalizzata all'ascolto e ad accogliere eventuali situazioni che possono evolversi in comportamenti di dipendenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza del pericolo collegato alle dipendenze.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Sessuologando: educazione all'affettività e sessualità**

Il progetto mira ad aiutare i preadolescenti ad aumentare le informazioni e a potenziare attitudini e abilità riguardanti le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, con l'obiettivo di vivere questa dimensione della propria vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sé e degli altri. Il progetto mira a promuovere il benessere e la salute aumentando le informazioni corrette sui vari temi inerenti la salute sessuale, inserendoli in uno sviluppo più ampio e trasversale di competenze socio-emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza del proprio corpo, avere risposte a domande e curiosità sull'argomento, comprendere che il tema della sessualità coinvolge aspetti sociali ed emotivi. Smontare "falsi miti" e fornire informazioni sui servizi presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Cybersecurity: percorso di educazione digitale

Il percorso di educazione digitale sarà incentrato sul videogioco "Nabbovaldo" e il ricatto dal cyberspazio"; un serious game single player, interamente dedicato alla cybersecurity, sviluppato con l'idea di poter "imparare facendo", ma soprattutto divertendosi. Tra le tematiche affrontate nei laboratori anche la sicurezza informatica, intesa come insieme di conoscenze, competenze e tecniche per proteggere i sistemi informatici e i dati in formato digitale. La scelta di sviluppare, all'interno di questo progetto, il videogioco educativo "Nabbovaldo e il ricatto dal cyber spazio", interamente dedicato alla cyber security, rappresenta una spinta verso l'adozione di modalità didattiche innovative e ricche di potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze, competenze e tecniche che riguardano la sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

- **Progetto di educazione stradale di Officine di comunità**
-



Il progetto, di educazione stradale, mira a sviluppare nei ragazzi comportamenti in linea con il rispetto dell'ambiente, come usare la bicicletta per andare a scuola, muovendosi quindi in modo sostenibile, sviluppando la conoscenza e il rispetto del codice della strada. I ragazzi testeranno un percorso ciclabile messo a punto dal Comune, che verrà precedentemente illustrato in classe ai ragazzi. Durante l'uscita sul territorio i ragazzi verranno invitati ad individuare i punti di forza e le criticità del percorso messo a punto dall'istituzione comunale. Le competenze trasversali che verranno sviluppate saranno: la capacità di muoversi in maniera autonoma e responsabile, di distinguere un comportamento sostenibile da un punto di vista ambientale rispetto a uno non sostenibile, di applicare le regole del codice della strada. Sarà inoltre l'occasione per riscoprire la positività dello stare insieme ai coetanei e di condividere un momento di attività fisica semplice e salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del comportamento virtuoso di raggiungere la propria scuola utilizzando la bicicletta. Essere consapevoli delle regole della strada e applicarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Vecchiano nel Medioevo

L'obiettivo del progetto è far conoscere e rendere partecipi gli studenti delle classi prime del



patrimonio culturale e storico che è presente sul territorio e contestualizzare lo studio di un' importante fase della storia nazionale/internazionale (il passaggio dall'Epoca Romana al Medioevo) con gli eventi che hanno interessato il territorio comunale e la vita degli abitanti della civiltà vecchianese in quell'epoca. Le tracce rimanenti nei toponimi e la presenza di strutture connesse alla vita delle comunità locali delle frazioni è un'importante testimonianza da far conoscere ai giovani per promuovere in loro un vivo interesse verso la storia e una identità territoriale che consenta di sviluppare un profondo legame con il territorio e la sua tutela. Il progetto vedrà la collaborazione dei soci volontari dell'associazione Gruppo Archeologico Vecchianese - Associazione Studi e Ricerche Storico Archeologiche OdV che saranno impegnati in brevi lezioni e iniziative in classe alternate a visite guidate sul territorio per mostrare ai ragazzi le tracce ancora presenti delle strutture di quell'epoca. Sia le lezioni in classe che le uscite saranno pianificate e supportate in accordo con la dirigenza scolastica e con la presenza dei professori delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere il patrimonio culturale e storico presente nel proprio territorio; - Saper contestualizzare la storia locale in un contesto nazionale e internazionale nella fase di passaggio dall'Epoca romana al Medioevo; - Acquisire un legame con il proprio territorio al fine di promuoverne la cura e la tutela - Materializzare la storia medievale studiata nei libri di testo - Accendere negli studenti un interesse vivace verso la storia di Vecchiano e delle sue frazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● Cecchini Cuore

Il corso presenta la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del DAE ai bambini delle scuole elementari e medie del territorio. E' tenuto gratuitamente dall'Istruttore BLS-D Certificato della Cecchini Cuore ONLUS, associazione fondata e presieduta dal Dr. Maurizio Cecchini, specialista in cardiologia dell'Università di Pisa e responsabile del reparto di cardiologia pediatrica all'Ospedale Santa Chiara. In 11 anni la nostra associazione ha formato gratuitamente quasi 20.000 persone fra cui moltissimi ragazzi e bambini. Tale opera di rilevante importanza sociale, avviene in tutti i paesi europei sin dall'età scolastica e riduce le vittime per arresto cardiaco in ambito extra ospedaliero. Nel nostro paese non esiste un'adeguata informazione, per non dire nessuna, da parte degli organi preposti, nemmeno con brevi spot pubblicitari, riguardo la tragicità di questo problema e le soluzioni che ognuno di noi potrebbe adottare per almeno tentare di salvare la vita a una persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti positivi, senso di responsabilità e capacità di collaborazione con gli organismi preposti al soccorso sanitario. Acquisizione di capacità di intervento in situazione di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il progetto prevede di approfondire la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera e altre discipline sportive in ambito scolastico. La pratica sportiva avverrà utilizzando gli spazi interni ed esterni della scuola secondaria. Gli insegnanti di educazione fisica della scuola saranno coadiuvati nello svolgimento dell'attività pratica da un esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ci si aspetta che l'attività proposta risponda ai bisogni reali degli intervenuti in ambito sportivo e trasversale; ci si aspetta che i partecipanti al gruppo sportivo abbiano un ritorno positivo nella valutazione disciplinare; ci si aspetta che i partecipanti partecipino con fair play alle attività e manifestazioni in ambito scolastico

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Il Mare a Scuola

Il "Progetto Mare a scuola 2022-2023" si propone di promuovere la conoscenza e la protezione dell'ambiente marino; mira alla diffusione della cultura marinara e dello sport delle vela, inteso come occasione di "vivere il mare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-apprendere - ampliare le conoscenze sull'ambiente marino, sui comportamenti adeguati da tenere nel rispetto dello stesso e della propria sicurezza -apprendere- ampliare le conoscenze relative degli sport d'acqua e della barca a vela -saper rispettare l'ambiente marino aumentando conoscenze di fauna e flora marina -saper adottare comportamenti adeguati alla sua protezione -sapersi orientare nella conoscenza degli sport marinari -sapersi orientare nella conoscenza della barca a vela - struttura e manovre.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Convivere nelle diversità

E' rivolto agli alunni e alunne delle scuole primarie (classi IV° e V°) e delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado. La didattica laboratoriale si esplica in attività esperienziali, giochi cooperativi e simulazioni finalizzati, da una parte, ad aumentare la consapevolezza dei partecipanti sulle tematiche prescelte e, dall'altra, a stimolare una riflessione critica costruita insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a sollecitare negli studenti atteggiamenti di rispetto reciproco e di se stessi, che tengano conto delle proprie emozioni, lavorando sul concetto di empatia e favorendo il mettersi in gioco, per sviluppare diversi punti di vista riguardo le altre culture.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● Finger Art

Studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende avvicinare gli studenti e le studentesse alla pittura di impronta con le dita e con le mani evitando l'uso del pennello che potrebbe interferire con la libera espressione del colore. Dal momento che non si presuppongono competenze di tipo grafico è particolarmente indicato per l'inclusione di alunni con disabilità. Competenze trasversali riferibili: all'accettazione della diversità e alla collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune; alla valorizzazione delle potenzialità artistico-espressive degli alunni; al potenziamento dell'espressione delle proprie emozioni e delle sensazioni attraverso l'arte e alla condivisione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Accettazione della diversità Collaborazione tra pari Valorizzazione delle competenze
Potenziamento dell'espressione delle emozioni Condivisione con i pari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Laboratorio di manipolazione e riciclo

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo D. Settesoldi di Vecchiano con disabilità e alcuni loro compagni a rotazione. Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni alla tematica del riciclo di materiali non più utilizzabili per creare nuovi oggetti utilizzando la creatività con una funzione di utilizzo completamente diversa da quella dei materiali di partenza. Il progetto intende incrementare le competenze trasversali riferibili all'accettazione della diversità e alla collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune; valorizzare le potenzialità artistico-espressive degli alunni. Questo tipo di attività ha lo scopo di potenziare la manualità e la motricità fine, di lavorare in piccolo gruppo rispettando i tempi e gli spazi degli altri fruitori e di imparare a seguire la guida degli insegnanti, soprattutto nei momenti di attesa o quando si utilizzano strumenti che prevedono la supervisione di un adulto, come martello, pinze e colla a caldo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accettazione della diversità e collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune; Valorizzare le potenzialità artistico-espressive degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Cucina

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo D. Settesoldi di Vecchiano con disabilità e alcuni loro compagni a rotazione. Durante il laboratorio gli alunni utilizzando gli ingredienti messi a disposizione dagli insegnanti preparano la pizza, i biscotti o altro secondo quanto predisposto, utilizzando tutti gli attrezzi di uso comune in cucina, poi aspettano che quanto preparato venga cotto nei fornelli acquistati dalla scuola, poi tutti insieme mangiano quanto preparato da loro. Una parte della loro produzione viene poi sistemata in vassoi e messa a disposizione degli insegnanti della scuola. Il Laboratorio di cucina rappresenta un'opportunità per imparare attraverso esperienze pratiche e stimolanti, per migliorare l'autonomia e l'autostima attraverso attività concrete, manuali e allo stesso tempo gratificanti, in quanto il risultato è immediatamente disponibile e tangibile. Le competenze che il progetto mira a incrementare sono sia di tipo affettivo-relazionale, come favorire l'inserimento e la relazione con gli altri, quanto di favorire il rispetto delle regole, dei tempi di attesa, migliorare l'autonomia e diminuire l'ansia da prestazione nel confronto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende incrementare le competenze trasversali riferibili all'accettazione della diversità e alla collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● ScuolAba

Alunni con disabilità della Scuola primaria e secondaria Il progetto prevede l'affiancamento di un tutor ABA ai bambini, con diagnosi di Autismo e altre disabilità, e di conseguenza alla classe; tale figura, lavorando in sinergia con gli insegnanti, promuoverà processi di inclusione scolastica e sociale, capaci di accogliere in pieno le sfide poste dalla diversità, promuovendo il successo scolastico e sociale attraverso scelte metodologiche capaci di far vivere l'appartenenza, resa tale da efficaci relazioni cognitive, socio-affettive ed empatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimento di strategie di gestione soprattutto in relazione ad eventuali comportamenti disfunzionali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Spagnolo in Classe

La classe 1C della scuola secondaria di 1° grado "Leopardi" farà 2 ore di lingua spagnola al posto delle due ore di francese previste dall'organico ministeriale. Tali lezioni saranno tenute da un docente di lingua spagnola individuato con interpello interno e bando esterno pubblicato sul sito Il progetto mira al conseguimento delle competenze disciplinari di base della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria (2 ore a settimana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati saranno raccolti dalla docente con verifiche iniziali, in itinere e finali e alla fine del percorso verrà fatto un sondaggio di gradimento da parte della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettore Madrelingua Inglese

Le lezioni saranno tenute da un docente madrelingua in presenza con le insegnanti di inglese in orario curricolare. Ogni lezione dovrà alternare fasi di pratica controllata per lo sviluppo di abilità di accuracy, con fasi di pratica più libera per lo sviluppo di abilità di fluency, pertanto ogni lezione dovrà comprendere una fase di revisione di quanto svolto e una presentazione di nuovi elementi e pratica. I destinatari sono alunni e alunne delle classi terze della SCUOLA SECONDARIA G.LEOPARDI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORARE LE ABILITA' DI COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Kangourou della Matematica

I giochi matematici Kangourou sono un'ottima "palestra" per potenziare competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie quali il "problem solving" e abilità matematiche, in un processo che migliora la capacità e la competenza nella soluzione di problemi reali ricorrendo alla logica e all'uso di procedimenti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Classificare alle semifinali almeno un ragazzo per categoria, come l'anno scorso. Migliorare a livello scolastico nei risultati delle prove Invalsi (obiettivo a lungo termine)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Memoria

Il progetto si propone il recupero e la valorizzazione della memoria storica, la percezione degli orrori della guerra, l'educazione alla pace e la promozione della consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia. Si sviluppa attraverso una serie di attività rivolte ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria. Le attività previste: - visita guidata ai "cippi della memoria", lapidi poste a ricordo degli eccidi avvenuti nel comune di Vecchiano nell'estate del 1944; - celebrazione della Giornata della memoria (27 gennaio); - uscite didattiche a Sant'Anna di Stazzema (LU). Gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo di una maggiore consapevolezza relativa all'analisi storica del passato con particolare riferimento agli eventi sopra citati. - Le conoscenze e competenze acquisite saranno testate attraverso l'esposizione scritta o orale dell'esperienza svolta corredata da una riflessione personale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratorio pomeridiano: "Teatrando. Ragazzi sul palcoscenico"

Gli alunni del laboratorio di teatro (laboratorio misto con alunni delle classi prime, seconde e terze fino ad un max di circa 20 alunni)-scuola secondaria. Il progetto si articola in un laboratorio da svolgere nel corso dell'anno scolastico nell'orario stabilito (verosimilmente il lunedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 16:00) e con gli alunni delle prime, seconde e terze classi che effettueranno l'iscrizione (fino ad un max di circa 20 studenti). Durante il percorso si procederà a lavorare sul corpo e con il corpo attraverso esercizi di respirazione, tecniche di rilassamento, immaginazione creativa, giochi cooperativi, giochi di fiducia e di ruolo, utilizzo di oggetti in modo non convenzionale, esercizi di appropriazione dello spazio etc. Il laboratorio si concluderà con l'ideazione, progettazione e messa in scena (sotto forma di spettacolo e/o di lezione aperta) di un allestimento teatrale a partire da un soggetto che verrà concordato tra il docente referente e gli operatori teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Raggiungere un buon livello di socializzazione e integrazione; - Facilitare il confronto con qualsiasi tipo di diversità; - Facilitare la costruzione dell'identità personale in rapporto all'altro; - Promuovere la scoperta delle potenzialità del proprio corpo e voce; - Attivare la creatività personale attraverso l'immaginazione; - Conoscere alcuni degli elementi di base della grammatica del teatro; - Favorire l'acquisizione individuale e collettiva di regole e disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio

● Laboratorio pomeridiano di canto corale InCanto

Gli alunni di tutte le classi della secondaria di primo grado e le classi 5 della primaria. Il laboratorio propone un percorso di musica corale volto all'educazione della vocalità sia nel "parlato" che nel "cantato", allo sviluppo del senso ritmico e all'espressione corporea e gestuale. Imparando a gestire la propria voce, gli alunni potranno conoscere meglio se stessi, le proprie emozioni, sviluppando maggiori capacità di autocontrollo e consapevolezza. Cantare in coro fa bene e aiuta a socializzare. Il canto corale rappresenta un'attività completa sia dal punto di vista fisico che psichico: la respirazione regolare e controllata crea dei benefici a livello cardiaco, riducendo l'ansia; lo studio dei testi uniti alla melodia e al ritmo rappresenta un ottimo metodo per mantenere attivo il cervello e per allenare la memoria. Dedicarsi al canto corale migliora le capacità comunicative, aumentando il grado di empatia e di fiducia tra le persone. Cantare



insieme significa sperimentare un'esperienza coinvolgente, in grado di connetterti agli altri in modo nuovo e di allargare la tua cerchia di amici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli indicatori prevedono l'esecuzione di un concerto di Natale e uno di fine anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Laboratorio pomeridiano Alla scoperta del latino**

Alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Il progetto intende



incentivare nei ragazzi la riflessione linguistica e lo studio delle strutture fondamentali della lingua latina. saranno inoltre fatti riferimenti ad alcuni aspetti della cultura latina, in rapporto alla nostra. Largo spazio sarà dato agli esercizi di traduzione e di uso del vocabolario, sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e di confronto storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua italiana, della capacità di analisi della lingua, conoscenza delle strutture e del lessico base della lingua latina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio

- **Laboratorio pomeridiano CORSO DI CERAMICA "La vita come rappresentazione di noi stessi" - Interpretazioni**
-



ceramiche.

Il progetto "Interpretazioni ceramiche" è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria inferiore (e con riserva anche a quelli della scuola Primaria) dell'Istituto Comprensivo "D. Settesoldi" di Vecchiano e mira a riportare nei contesti scolastici e familiari il fascino dell'artigiano, del maker, di colui che sperimenta, sviluppando negli alunni la consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico avverrà individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche. Il progetto si articolerà in 4 moduli (circa un modulo al mese): 1. "il disegno ornato" insegna agli studenti le tecniche e i modi diversi per disegnare fregi decorativi. Questo programma arricchisce e sviluppa il pensiero creativo, competitivo e figurativo dello studente. "Il chiaroscuro" insegna agli studenti il significato espressivo di luce ed ombra, lo studio della luce frontale, laterale, radente e il contro-luce. Si utilizzano tecniche di puntinatura, chiaroscuro e colorazione. 2. "Il colore nella ceramica" si dividerà in due fasi relative all'illustrazione del processo produttivo della ceramica (tramite video di presentazione del materiale) e alla sua realizzazione con i seguenti punti: • presentazione di vari tipi di argille, di rivestimenti, di manufatti e di decori; • progetto per realizzare piatti e ciotole decorate di varia misura, scatoline quadrate con coperchio, scatole tonde di varia misura, vari oggetti di design; • eventuale progetto per realizzare una riproduzione in ceramica di un'opera d'arte, da collocare su una parete dell'Istituto. • esecuzione della tecnica dello spolvero e trasferimento del disegno su manufatto ceramico (eventuale studio e rielaborazione di decorazioni risalenti a quelle dei bacini ceramici originali). • smaltatura dei lavori realizzati con relativa cottura, necessaria alla fusione e vetrificazione di smalti e colori. 3. "Tecnica a colombino" e realizzazione di manufatti o piccole sculture a tutt'orlo. 4. "Tecnica dell'ingobbio e realizzazione di manufatti. - realizzazione di piccoli gioielli, ciondoli, targhette con il proprio nome, numero civico della propria abitazione, logo di istituto. • Il materiale: foglio lucido, carta carbone, punteruoli, bisturi, argilla, pigmenti, smalti, pennelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

1) RISULTATI ATTESI SULLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI - Frequenza del laboratorio - Capacità di chiedere aiuto ed assistenza - Qualità della collaborazione con i pari e con i docenti - Modalità relazionali (adeguatezza e competenza) - Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'ambiente 2) RISULTATI ATTESI SULLE COMPETENZE TECNICHE - Saper applicare le tecniche chiaroscurali - Riuscire a vedere le proporzioni, calcolando le dimensioni dell'oggetto da produrre - Saper modellare l'argilla per creare oggetti in ceramica - Acquisire le tecniche di decorazione su biscotto 3) RISULTATI DELL'INTERVENTO - Rispettare le consegne - Risultato finale - Competenze tecnologiche acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di ceramica

● Laboratorio pomeridiano Trinity

Il progetto prevede 20 lezioni di un'ora ciascuna a partire dal mese di novembre 2022 fino a maggio 2023 in orario pomeridiano, a seguito delle lezioni curricolari. L'intervento sarà affidato a insegnanti madrelingua che divideranno gli alunni per livelli omogenei in modo da poter garantire a ciascuno un approccio idoneo alle necessità. A termine del percorso gli studenti



potranno candidarsi all'esame di certificazione Trinity con esaminatore esterno al livello opportuno. L'Istituto figura Centro Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche L2, in particolare nella comprensione scritta e orale - Approccio a competenze di cittadinanza di Paesi anglofoni - Raggiungimento di una eventuale certificazione Trinity

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Economia lineare ed economia circolare, dal segmento al cerchio per salvare il pianeta: risorse naturali, produzione, consumo, uso, riutilizzo, riparazione, raccolta differenziata, riciclaggio**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Rendere gli studenti e le studentesse consapevoli di una cultura circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Il clima e i cambiamenti climatici, l'impronta ecologica; la mobilità sostenibile e come mitigare le emissioni di CO2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze verso atteggiamenti responsabili e acquisire competenze green.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Alimentazione corretta ed equilibrata, malattie e



disturbi alimentari, spreco alimentare, fame nel Mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Stimolare alla consapevolezza che nel mondo ci sono popolazioni che muoiono di fame

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Ambiente naturale: il delicato equilibrio degli ecosistemi e la loro conservazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attivare comportamenti responsabili e minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: potenziare le reti di connessione dei plessi che ancora hanno connessione carente, attraverso la fibra per banda larga.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata: potenziare la dotazione interna di strumentazione tecnologica e favorirne l'uso da parte di docenti e alunni
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica: continuare il percorso di
formazione e consolidamento delle
competenze digitali del personale
scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media. A tal fine l'istituto si è dotato negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a diversi progetti di finanziamento, di strumenti informatici di ultima generazione distribuiti nei vari plessi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado ed ha cablato alcuni dei plessi. In quest'area si dovranno prevedere azioni per la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, il rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica ordinaria ed il completamento del cablaggio nei plessi che ancora hanno una connettività carente.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo: usufruire di
personale specializzato anche esterno
alla scuola per dare assistenza tecnica
e mantenere gli strumenti digitali
funzionanti e aggiornati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. AVANE - PIAA81101V

FRAZ NODICA - PIAA811031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dell' alunno/a avviene attraverso le osservazioni rilevate durante tutte le attività proposte e gli elaborati personali che permettono di stilare un profilo del bambino, una fotografia che è contemporaneamente punto di arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

curricolo di ed. civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di



relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia viene redatto un documento con il PROFILO dei bambini di 5 anni dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini di tutte le attività svolte.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.LEOPARDI - PIMM811013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della materia.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come riferimento, per la scuola secondaria di I grado, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, con un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti descrive la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i diversi livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Non essendo più espressa con voto numerico, la valutazione del comportamento non è più rilevante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.



Allegato:

ALLEGATO-N.-2-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO-2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione con carenze

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla

classe successiva o all'esame di stato con non più di cinque penalità nelle discipline che risultano insufficienti, in presenza delle seguenti motivazioni :

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo, attraverso il recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
- atteggiamento collaborativo e costruttiva frequenza dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione in classe;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;

Sono inoltre tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Nel valutare se sia opportuno ammettere o non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame di stato, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato;
- il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra descritti e considerate recuperabili le lacune



dell'alunno, il

Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato tramite votazione.

Dato che è stata abrogata la disposizione finora vigente ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR n.122/2009, sul

documento di valutazione sarà quindi registrato il voto.

Alunni con PDP

Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) sono regolate dall'art. 11 del D. Lgs. n. 62 del 2017:

"Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8

ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame

finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto (...) nella

scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9).

La valutazione sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che conterrà le attività didattiche

individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e

valutazione personalizzate.

"Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10).

Alunni con PEI

Riguardo all'ammissione delle alunne e degli alunni con disabilità, il D. lgs 62/2017, all' art. 11 comma 1 e

3, dispone quanto segue:

"1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti

dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Piano Educativo Individualizzato); trovano

applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10."

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene

(...) tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato."



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega il documento di valutazione.

Allegato:

Documento-valutazione.pdf

La Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La

valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico

complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli

alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (Dpr 122/09, art. 1, cc.

2-3)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente

funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento

continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

-

D.M. 254/2012).

Quindi, la valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti come confronto tra risultati ottenuti e



risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza ed è finalizzata anche al processo di autovalutazione da parte degli alunni.

VALUTIAMO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione,

impegno, socialità e comportamento.

Per ulteriori approfondimenti vedi la sezione del sito al seguente indirizzo:

<https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - P1EE811014

FRAZ. FILETTOLE - P1EE811025

FRAZ. MIGLIARINO - P1EE811036

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. I docenti della classe formulano una valutazione in livelli di apprendimento facendo una media delle votazioni ottenute nelle singole materie coinvolte.



Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA – GIUDIZI E PROFILI

OTTIMO

L'alunno ha un comportamento sempre rispettoso; ha puntualmente cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute.

Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e a tutte le attività scolastiche.

Riconosce i propri doveri ed ha un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

DISTINTO

L'alunno ha un comportamento rispettoso; ha cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' consapevole delle regole convenute.

Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Riconosce generalmente i propri doveri ed ha un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

BUONO

L'alunno ha un comportamento abbastanza rispettoso; manifesta sufficiente attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' consapevole delle regole convenute, ma il loro rispetto non è sempre continuo.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è discontinua.

Riconosce i propri doveri e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento spesso poco rispettoso; manifesta scarsa attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' superficiale nel rispettare le regole convenute.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è poco attiva.

Riconosce in parte i propri doveri e non sempre mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

NON SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento non rispettoso; non è attento alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.



Non è rispettoso delle regole convenute.

Pur partecipando alla vita della classe, si inserisce in modo scorretto nella vita di gruppo. Stenta fortemente a riconoscere i propri doveri e raramente mantiene un atteggiamento

corretto nei confronti di adulti e pari.

I PROFILI DESCRITTIVI DEI GIUDIZI SONO NATURALMENTE GENERICI. AD OGNI ALUNNO I DOCENTI ATTRIBUISCONO IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CHE PIU' SI AVVICINA AL PROFILO GENERALE.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Documento di valutazione - Competenze e abilità

vedi allegato

Allegato:

timbro_Documento-di-valutazione-Primaria-2021-22.pdf



livelli di apprendimento alla primaria

vedi allegato

Allegato:

ALLEGATO-N.-3-VALUTAZIONE-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-PRIMARIA (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal 2013 l'Istituto redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) utile a: identificare le necessità di personalizzazione dell'insegnamento; a definire i protocolli e le procedure per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; a eseguire analisi di contesto; a fornire le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche; a definire il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia; a esaminare le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Per gli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge 104/92), oltre all'elaborazione di un PEI per ogni alunno certificato, i consigli di classe e i GLO effettuano un costante monitoraggio dell'andamento didattico e tengono un confronto permanente sulle loro problematiche, al fine di individuare le strategie educative più adatte. La scuola prevede una costante collaborazione con ASL e associazioni riguardo al metodo ABA per i bambini autistici.

Per gli alunni con BES o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. n. 170/2010) l'Istituto si è attivato per la prima alfabetizzazione in italiano, soprattutto nella scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie e secondaria, l'accoglienza e la cura delle relazioni all'interno delle classi, con alunni di recente immigrazione, è curato anche tramite la presenza dei mediatori linguistico - culturali. La scuola realizza momenti d'indagine tra gli alunni della scuola Primaria, a partire dalle classi seconde, attraverso un'attività di screening per la rilevazione dei casi di DSA tramite uno screening massivo e un monitoraggio costante in itinere. Viene dedicata attenzione a tutti gli alunni con BES: in attesa di certificazioni mediche, o anche in assenza di queste. Nei casi in cui se ne rilevi la necessità, i consigli di classe, in accordo con le famiglie, elaborano piani didattici personalizzati (PDP), affinché venga garantito il successo formativo.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno di solito caratteristiche che li individuano come bisognosi di interventi educativi speciali (stranieri, con disagio economico o sociale, con problemi di apprendimento o disturbi del comportamento).

Vengono quindi progettati interventi di recupero e di supporto per lo svolgimento dei compiti sia alla primaria sia alla secondaria; tali interventi risultano spesso essere efficaci e garantiscono il successo formativo della maggior parte degli alunni.

Recupero e potenziamento



L'Istituto progetta nelle sue scuole di ogni ordine e grado interventi di recupero mirati per tutti quegli studenti che presentano in maniera permanente o anche solo transitoria difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, adottati, con disagio socio-economico o disturbi del comportamento). Le attività di potenziamento, invece, sono organizzate sulla base di bandi e gare esterne alla scuola e progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle competenze disciplinari o trasversali. Una novità introdotta da qualche anno scolastico prevede che gli insegnanti dell'organico potenziato intervengano nelle situazioni di maggiore criticità dei vari plessi scolastici di ogni ordine e grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la recente normativa (D.l. 182/2020) il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto della certificazione della condizione di disabilità (ai sensi della L. 104/1992) e della documentazione medica (Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Si tratta di uno strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale ed è redatto a partire



dalla scuola dell'infanzia e eventualmente aggiornato al sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento in altra istituzione scolastica, il PEI è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI garantisce il rispetto delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Definizione del Piano Didattico Personalizzato Il PDP è un documento di programmazione che definisce gli interventi per quegli alunni con esigenze educative e didattiche particolari – alunni stranieri, adottati, con BES o DSA – ma non riconducibili ad una situazione di disabilità. Viene redatto dagli insegnanti del Consiglio di Classe e sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia. Contiene sia la rilevazione delle difficoltà, che può essere permanente o anche temporanea, che la definizione del livello di adattamento degli obiettivi di apprendimento e, coerentemente a questi, le metodologie educative e didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per farvi fronte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (ivi compresi i docenti di sostegno) o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne (lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; specialisti e terapisti dell'ASL; specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dell'alunno o nel cui distretto si trova la scuola, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in



modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto si impegna costantemente affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano sempre puntuali anche grazie all'implementazione e all'ampliamento del sito della scuola e del registro elettronico. I rappresentanti dei genitori sono invitati a partecipare e intervenire nelle questioni relative all'inclusione scolastica in tre diverse occasioni all'interno dei consigli di interclasse per una lettura condivisa degli ostacoli e delle principali difficoltà e per partecipare alla progettazione educativo-didattica del team dei docenti al fine di promuovere il successo formativo dello studente. Come previsto dal D. Lgs. n. 66/2017 e dalla L. n. 104/92 le famiglie sono coinvolte in maniera costante nel percorso educativo e scolastico dei bambini con certificazione di disabilità. Sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, la condivisione dei piani educativi individualizzati è da considerarsi fase fondamentale per garantire, da un lato, una presa in carico armonica e coesa tra i vari educatori di riferimento dell'alunno e, dall'altro lato, un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. In particolare il nuovo modello di PEI, in adozione da quest'anno scolastico, prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La commissione inclusione monitora e valuta il livello dell'inclusività dell'Istituto ed elabora la proposta del Piano Annuale di Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES e certificazione di disabilità al termine di ogni anno scolastico ponendosi come principale finalità quella di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti pertanto si impegnano: ad organizzare dei percorsi flessibili di inserimento nelle classi per gli alunni adottati, prevedendo laddove necessario il passaggio a classi diverse rispetto a quelle assegnate o a quelle previste; ad adottare strategie educative e didattiche che tengano conto dei possibili e vari livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; a individuare per tutti i percorsi individualizzati (PEI e PDP) elaborati per gli studenti in situazioni di disabilità o per gli studenti con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio (alunni stranieri, adottati, BES) obiettivi di apprendimento per ogni area disciplinare adeguati alle difficoltà e alle abilità dimostrate dall'allievo, a prevedere conseguentemente metodologie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative e a strutturare prove di verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto notevole importanza viene data alla continuità verticale. Da un lato si organizzano visite alle scuole di ordine superiore per permettere agli studenti in situazioni svantaggiate di approcciarsi gradualmente al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore. Il



passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria prevede anche una prima fase in cui sono le insegnanti a visitare la scuola dell'infanzia per osservare i bambini e le loro modalità di lavoro. Nei casi di adozione, previo accordo con le famiglie, si consente la familiarizzazione con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Dall'altro lato, incontri sistematici tra i docenti delle classi in uscita e i docenti delle classi in entrata dei diversi ordini di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia-primo anno della scuola primaria, ultimo anno della scuola primaria-primo anno della scuola secondaria). Tali incontri, protratti per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola di alunni BES o anche per tutto il primo anno, consentono allo studente di vivere un inserimento graduale e agli insegnanti dell'ordine di scuola superiore di essere agevolati nella relazione con lo studente in questione, grazie ai suggerimenti pratici e alla collaborazione degli insegnanti del ciclo precedente, realizzando così una reale continuità di trattamento. I docenti coinvolti nell'uscita di alunni con disabilità o BES, inoltre, compilano una scheda alunno con lo scopo di presentare lo studente al nuovo team docenti e, conseguentemente, di fornire linee di indirizzo nella fase delicata della creazione delle nuove classi. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà poi all'inserimento di questi studenti nella classe più adatta, tenendo conto del criterio fondamentale di omogeneità tra i diversi gruppi. In alcuni casi particolari di studenti con disabilità, si consente all'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente di accompagnare e supportare l'alunno nel momento delicato del passaggio alla nuova realtà scolastica per un certo periodo, anche nel mese di settembre. Per gli studenti in uscita dall'Istituto, al terzo anno della scuola secondaria, risulta fondamentale il progetto di Orientamento, organizzato e inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli corredandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

Approfondimento

Si allega il PAI relativo all'anno scolastico 2021-2022, deliberato nella seduta del collegio del 29 giugno 2022.

Allegato:

timbro_PAI-2021-22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è una modalità didattica da utilizzare in caso di sospensione delle lezioni per motivi sanitari che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza; di fatto rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Continua nell'allegato.

Allegati:

[Piano-Scolastico-per-la-DDI-Istituto-Settesoldi-Vecchiano-2022-2023.pdf](#)



Aspetti generali

L'organizzazione interna prevede una leadership il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

L'istituto comprensivo si presenta come una scuola dove anche tutte le componenti del personale non docente (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, Direttore dei servizi generali e amministrativi) sono necessarie ad ogni attività formativa e le cui professionalità, insieme a quelle dei docenti, sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; una scuola che si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile; negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di attività coerenti e strettamente correlate.

L'organigramma rende evidente l'idea di fondo di partecipazione e collegialità che sostiene le scelte organizzative e gestionali dell'istituto. In particolare:

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

<https://www.icvecchiano.edu.it/organigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente scolastico (docente vicaria), con incarico di sostituzione prioritaria a tutti gli effetti del DS in caso di sua assenza o impedimento e collaborazione prevalente per la scuola secondaria. La stessa assumerà l'incarico di segretaria del collegio docenti unitario. Secondo collaboratore del Dirigente scolastico, con incarico di sostituzione solo in assenza contemporanea del DS e del collaboratore "vicario" e collaborazione prevalente per la scuola primaria. Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, segretaria del collegio docenti di settore.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Area 1-PTOF, Progetti, RAV, Autovalutazione, PdM, Rendicontazione Sociale Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del POF triennale dell'Istituto; Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali previste dal POF; Valutazione delle attività del POF; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento- Rapporti e intese con Enti e Istituzioni esterne alla scuola per la realizzazione del POF. Gestione dei progetti curriculari ed	6
----------------------	---	---



extracurricolari Area 2-Nuove tecnologie e sito Web Coordinare la progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; Curare i laboratori di informatica nella sede centrale e negli altri plessi dell'Istituto; Programmare l'acquisto delle dotazione tecnologiche dell'Istituto, in collaborazione con il DS e con la Dsga; Collaborare alle attività di assistenza per le attrezzature in dotazione all'Istituto; Contribuire alla formazione dei docenti per un corretto uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM, pc, laboratori) e del registro elettronico; Collaborare alla gestione della rete informatica dell'Istituto; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. Referente sito web Area 3- a) Disabilità Coordinare le attività di progettazione, compensazione, integrazione e recupero legato a certificazioni di disabilità; Organizzare e coordinare i GLO; Coordinare la redazione dei PEI; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche della disabilità; Curare i rapporti con il CTS di zona, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. b) DSA, BES e Intercultura Coordinare le attività rivolte agli alunni con DSA e BES; Coordinare le attività interculturali; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per la disabilità; Curare le attività di screening; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche dell'inclusione; Curare i rapporti con il CTS di



zona, in collaborazione con la FS per la disabilità; Coordinare la redazione dei PDP; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. c) Ed. alla salute – Alunni adottati Gestione del disagio sociale; relazione con gli assistenti sociali e con gli operatori socio-sanitari del territorio per l'individuazione dei minori a rischio; Gestione della somministrazione di farmaci, della redazione dei piani terapeutici (raccolta dati dalle famiglie e loro comunicazione all'ASL) e della comunicazione agli insegnanti, in collaborazione con la segreteria; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla salute; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della salute. Gestione delle problematiche relative agli alunni adottati. d) Legalità, Bullismo e Cyberbullismo Gestione del disagio sociale; Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla legalità; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della legalità.

Capodipartimento

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DELLA S.
SEC. 1° 1. ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA
(LETTERE) 2. MATEMATICA, SCIENZE E
TECNOLOGIA 3. LINGUE 4. ARTE E IMMAGINE 5.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 6. MUSICA 7.
SOSTEGNO Il docente I.R.C. partecipa alle
riunioni del dipartimento di Lettere e
all'occorrenza – su richiesta – ad altri

7



	dipartimenti	
Responsabile di plesso	<p>Gestire l'organizzazione e l'attività didattica delle sedi con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione didattica e funzionale alla didattica;• Relazione con il DS, DSGA, ASS AMM, COLL SCOL e partecipazione a riunioni specifiche;• Coordinamento didattico delle attività del plesso e dei progetti ad esso afferenti;• Redazione, in collaborazione con i Collaboratori del DS, dei documenti annuali di organizzazione delle attività;• Organizzazione logistica degli spazi didattici;• Diffusione delle informazioni;• Controllo della documentazione prodotta dai docenti;• Sostituzione del DS, nella propria sede;• Proposte per il piano di organizzazione delle risorse professionali interne;• Redazione di eventuali ordini di approvvigionamento;• Rapporti con il territorio. <p>• Nello specifico, le fiduciarie svolgono a turnazione il ruolo di segretarie dei Collegi di Settore, eccetto la fiduciaria del plesso G. Leopardi. Sec. 1° per la quale non c'è turnazione.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio fornendo contestualmente suggerimenti per un</p>	8



	<p>miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico, al DSGA ed allo Staff avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Toscana. Per la consultazione del Piano Nazionale Scuola Digitale : https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/timbro_Piano-Triennale-Scuola-digitale_2022-23_aggiornato.pdf</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p>	1
Servizio di prevenzione e protezione	<p>E' costituito dai referenti alla sicurezza dei plessi e dagli addetti alla gestione delle emergenze; rileva problemi di sicurezza nei vari plessi; organizza e monitora le prove di evacuazione; collabora con il R.S.P.P dell'Istituto (soggetto esterno alla scuola), con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e con il Dirigente scolastico.</p>	6
Coordinatori di classe	<p>Coordinare la classe</p>	14



della Scuola Secondaria
di primo grado

Segretari dei Consigli di classe scuola secondaria	Redigere il verbale durante le sedute dei consigli di classe	14
---	---	----

Commissioni/ gruppi di lavoro	Visitare il seguente indirizzo https://www.icvecchiano.edu.it/la-scuola/organigramma/	11
----------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto 0-6 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione. E' una figura con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nella esecuzione degli atti contabili, anche con rilevanza esterna. Ha funzioni di coordinamento e di gestione di tutto il personale ATA. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale di cui provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Ufficio Amministrativo

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e



temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale <https://www.icvecchiano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Formazione di Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Reti musicali-Progetto Regionale Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio artistico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Carducci e Liceo Buonarroti di Pisa



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e in particolare il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei docenti.

La legge n. 107/2015, art. 1, comma 124, ha ribadito che “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docenti, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF triennale e con il piano di miglioramento delle istituzioni scolastiche”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerarsi come un diritto-dovere del personale scolastico, in modo particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.

Essi devono, infatti, saper progettare l’azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Non meno rilevante l’attività di aggiornamento e formazione del personale ATA, in quanto funzionale all’attuazione dell’autonomia e alla crescita professionale nell’ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e all’implementazione dei servizi alla persona.

Le informazioni relative alla formazione continuano al seguente link:

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro Piano - formazione aggiornamento 2022-23.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro_Piano_-_formazione_aggiornamento_2022-23.pdf)



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA 2022/23

L'attività di aggiornamento e formazione del personale ATA, (regolamentata dal D. Lgs.165/2001 art. 7 e art. 63 e successivi del CCNL del 29/ 11/2007) risulta di basilare importanza in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e all'implementazione dei servizi alla persona.

Pertanto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate: - dall'amministrazione scolastica stessa; - dalle Università; - da enti accreditati; - dal PNSD. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022- 2025

L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015, art.1 c.124) individua tre percorsi prioritari per il personale ATA: - formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate; -formazione personale ATA- collaboratori scolastici per l'assistenza alla persona; - formazione personale ATA- Collaboratori scolastici prevenzione bullismo e cyberbullismo. Durante il triennio per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree: - assistenza di base e ausilio materiale agli alunni / studenti disabili; - informazione e formazione di base in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08); -digitalizzazione dei flussi documentali; - gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente "e "Segreteria digitale".

Attività di aggiornamento e formazione prevista per l'a. s. 2022/2023

Sarà cura della DSGA predisporre nel dettaglio un piano di formazione del personale ATA, seguendo i



criteri esposti nel piano relativo alla formazione docenti. Nell'a.s.2022-23 si prevede, come di consueto, una formazione continua relativa alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, obbligatoria in quanto prevista dall' Art.36 D. Lgs. 81/08. Al personale ATA potranno essere proposte iniziative di formazione e aggiornamento attinenti al GDPR n.2016/679 in tema di tutela della privacy e dei dati personali (in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico ai dati, applicazione normativa introdotta dal 2016/679). Per il personale ATA saranno possibili, oltre alla già citata formazione sulla privacy (funzioni del D.P.O, ecc.), corsi di formazione su specifiche tematiche del PNSD, così come corsi legati all'evolversi della normativa in relazione a tematiche amministrative e fiscali, nonché quelli legati all'utilizzo di nuovi strumenti informatici connessi agli adempimenti legati al gestore dei software di segreteria. In corso d'anno si attueranno in relazione al PON-FSE" Socialità, apprendimenti e accoglienza" e al PNNR "Prevenzione dispersione scolastica- divari territoriali" corsi specifici per docenti ma anche per ATA sulla prevenzione del fenomeno del Bullismo e cyberbullismo. A novembre, nell'ambito dei progetti PON- FSE "Socialità, apprendimenti e accoglienza" - 10.1.1A "Interventi per il successo scolastico degli alunni", si è svolta la formazione per la prevenzione del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo per docenti e collaboratori scolastici (due incontri per 4 ore totali).

Per ulteriori informazioni si può continuare la lettura al seguente indirizzo:

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro_Piano -
formazione_aggiornamento_2022-23.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro_Piano_-_formazione_aggiornamento_2022-23.pdf)